



REGIONE PUGLIA

Deliberazione della Giunta Regionale

N. **124** del 11/02/2020 del Registro delle Deliberazioni

Codice CIFRA: ECO/DEL/2020/00002

OGGETTO: D.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. e L.R. 11/2001 e ss.mm.ii. – [ID_VIP:4772]
Procedura di V.I.A. di competenza Statale relativa ad un impianto eolico da realizzare nei Comuni di Cerignola (FG) e Stornara (FG), e relative opere di connessione alla RTN, costituito da n.13 WTG per una potenza complessiva di 54,60 MWe – Proponente: Torre Giulia Wind S.r.l. Parere di competenza della Regione Puglia.

L'anno 2020 addì 11 del mese di Febbraio, in Bari, nella Sala delle adunanze, si è riunita la Giunta Regionale, previo regolare invito nelle persone dei Signori:

Sono presenti:		Sono assenti:	
V.Presidente	Antonio Nunziante	Presidente	Michele Emiliano
Assessore	Giovanni Giannini	Assessore	Cosimo Borraccino
Assessore	Sebastiano Leo	Assessore	Loredana Capone
Assessore	Alfonsino Pisicchio	Assessore	Raffaele Piemontese
Assessore	Salvatore Ruggeri		
Assessore	Giovanni F. Stea		

Assiste alla seduta il Segretario Generale: Dott. Giovanni Campobasso

L'Assessore alla Qualità dell'Ambiente Giovanni Francesco Stea, sulla base dell'istruttoria espletata dal Servizio V.I.A. e V.Inc.A., confermata dalla Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali Antonietta Riccio, riferisce quanto segue.

Premesso che:

- Con nota proprio prot. n. 18312 del 15.07.2019, acquisita al prot. n. AOO_089_8718 del 17.07.2019 della Sezione Autorizzazioni Ambientali, il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare - Direzione Generale per le Valutazioni e le Autorizzazioni Ambientali, comunicava l'avvio del procedimento di VIA Statale relativa ad un impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica, costituito da 13 aerogeneratori per una potenza complessiva di 54,60 MWe, da realizzare nei comuni di Cerignola (FG) e Stornara, e relative opere di connessione alla RTN. Con la medesima nota, inoltre, comunicava di aver provveduto in data 15.07.2019 alla pubblicazione del Progetto definitivo, dello Studio di Impatto Ambientale, della Sintesi non tecnica nonché dell'avviso pubblico di cui al comma 2 dell'art. 24 del D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii., sul portale del MATTM "Valutazioni Ambientali" (www.va.minambiente.it). Comunicava, altresì, a far data del 15.07.2019, la decorrenza del termine di sessanta (60) giorni per la visione della documentazione e l'invio, per via telematica, dei pareri di competenza delle Amministrazioni ed Enti interessati.

Considerato che:

- ai sensi dell'art. 20 della L.R. n. 11/2001 e ss. mm. ii., il parere di competenza della Regione Puglia viene reso con provvedimento della Giunta regionale, avvalendosi dell'istruttoria tecnica svolta dalla Sezione Autorizzazioni Ambientali, anche mediante il coinvolgimento degli Enti locali territoriali interessati nonché degli altri soggetti competenti in materiale ambientali;
- la Sezione regionale Autorizzazioni Ambientali, preso atto dell'avvio del procedimento di VIA statale in epigrafe, nonché della richiesta da parte del MATTM del parere di competenza delle Amministrazioni e degli Enti pubblici interessati, con nota prot. n. AOO_089_8811 del 18.07.2019, chiedeva agli Enti territoriali interessati l'espressione del proprio parere di competenza nel termine di quindici (15) giorni dal ricevimento della stessa.

Rilevato che:

- con nota del 01.08.2019, acquisita al prot. n. AOO_089_9636 del 01.08.2019 della Sezione Autorizzazioni Ambientali, l'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino meridionale - Sede Puglia trasmetteva il proprio parere preliminare di competenza rispetto al P.A.I.;
- con nota del 05.09.2019, acquisita al prot. n. AOO_089_10642 del 05.09.2019 della Sezione Autorizzazioni Ambientali, la Sezione Risorse Idriche trasmetteva il proprio parere di competenza ritenendo che nulla osti alla realizzazione dell'intervento in progetto.
- con nota del 23.09.2019, acquisita al prot. n. AOO_089_11362 del 23.09.2019 della Sezione Autorizzazioni Ambientali, l'ARPA Puglia DAP di Foggia trasmetteva il proprio parere non favorevole alla realizzazione dell'intervento proposto;

Considerato che:

- il Comitato Regionale per la VIA, cui compete la responsabilità dell'istruttoria tecnica ai sensi dell'art. 4 del R.R. del 22 giugno 2018 n. 7, nella seduta del 03.10.2019, esaminata tutta la documentazione presente sul portale del MATTM, fatti salvi i pareri e le relative prescrizioni degli altri Enti, esprimeva **parere non favorevole** di compatibilità ambientale relativo all'intervento proposto dalla società Torre Giulia Wind S.r.l. (prot. n. AOO_089_12056 del 04.10.2019).

Si ritiene, alla luce delle risultanze istruttorie, che sussistono i presupposti per esprimere parere non favorevole di compatibilità ambientale, relativo alla proposta progettuale della società Torre Giulia Wind S.r.l.

Attesa la natura non vincolante del parere reso dalla Regione nell'ambito della procedure di VIA di competenza statale ai sensi della Parte II del d.lgs. n. 152/2006 e smi, si ritiene di poter altresì richiedere che, in caso di esito favorevole del procedimento di VIA di che trattasi, possano essere definite in favore della Regione Puglia e dei Comuni interessati dall'intervento, apposite opere di compensazione ambientale, come peraltro previste dall'Allegato 2, co. 2, lett. g) del DM del 10 settembre 2010, al fine di migliorare le condizioni dell'ambiente interessato, compensando gli impatti residui.

A titolo di esempio si citano: la creazione di habitat umidi o di zone boscate o la bonifica e rivegetazione di siti devastati; il ripristino ambientale di aree utilizzate per cantieri (o altre opere temporanee), realizzazione di aree a verde, zone a parco, rinaturalizzazione degli argini di un fiume ecc.

Per tutto quanto sopra esposto e rappresentato:

ACQUISITO il parere non favorevole reso dal Comitato regionale per la VIA nella seduta del 03.10.2019, che allegato alla presente deliberazione ne costituisce parte integrante;

TENUTO CONTO dei pareri e/o contributi istruttori resi dagli Enti con competenza in materia ambientale coinvolti, acquisiti agli atti del procedimento ed allegati alla presente deliberazione per farne parte integrante;

PRESO ATTO del mancato invio del proprio parere o contributo istruttorio da parte della Sezione regionale Gestione e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali, del Servizio Territoriale di Foggia, della Provincia di Foggia, dei Comuni di Cerignola (FG) e Stornara (FG), seppur ritualmente coinvolti;

RITENUTO sulla base di quanto su rappresentato, di dover procedere, per quanto di propria competenza, all'espressione del giudizio di compatibilità ambientale della Regione Puglia, nell'ambito del procedimento di VIA di competenza statale di che trattasi, (ex D.lgs. 152/2006 e ss. mm. ii., L.R. 11/2001 e ss. mm. ii.).

La presente proposta deliberativa riveste carattere di urgenza stante la necessità di provvedere alla emissione parere di competenza ambientale della Regione Puglia, entro i termini di legge declinati dal D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii..

Garanzie di riservatezza

“La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all’Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.lgs. 196/2003 ss. mm. ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. 118/2011 E SS. MM. II.

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

L’Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell’art. 4 comma 4 lettera k) della L.r. 7/1997 e art. 20 L.r. n.11/2001, propone alla Giunta Regionale:

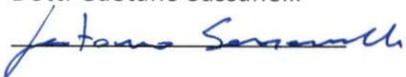
1. **di esprimere**, per quanto di propria competenza, ai sensi del D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii. e dell’art. 20 della L.R. n. 11/2001 e ss. mm. ii., **giudizio negativo di compatibilità ambientale** per l’impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica, costituito da tredici (13) aerogeneratori ed una potenza complessiva di 54,60 MWe, da realizzare nei comuni di Cerignola (FG) e Stornara(FG), e relative opere di connessione alla RTN, proponente società Torre Giulia Wind S.r.l., c.so Venezia, 37 – Milano, in conformità al parere reso dal Comitato regionale per la VIA nella seduta del 03.10.2019 (allegato alla presente deliberazione per farne parte integrante) e alle posizioni prevalenti espresse dagli Enti con competenza in materia ambientale coinvolti (pareri allegati alla presente deliberazione per farne parte integrante);
2. **di richiedere**, in caso di esito favorevole del procedimento di Valutazione di Impatto Ambientale di che trattasi, siano prescritte nel Decreto di VIA, ai sensi del D. M. 10 settembre 2010, idonee misure di compensazione ambientale e territoriale in favore del/i Comune/i interessati dall’intervento, in accordo con la Regione Puglia e i medesimi Comuni;
3. **di precisare** altresì che, nel caso di esito favorevole del procedimento statale, sia espressamente menzionato che *“ai fini IRAP il soggetto beneficiario dovrà avere necessariamente sede legale/operativa nel territorio della Regione Puglia, così come stabilito dalla L. n. 244/2007, di modifica del d.lgs. n. 466/1997 ai fini dell’esatta individuazione e determinazione della base imponibile dell’IRAP”*;

4. **di precisare** che il presente provvedimento inerisce esclusivamente al parere regionale nell'ambito della procedura di VIA di competenza statale di che trattasi;
5. **di pubblicare** il presente provvedimento sul B.U.R.P. in versione integrale;
6. **di trasmettere** il presente provvedimento a cura della Sezione Autorizzazioni Ambientali, al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare – Direzione Generale per le Valutazioni, Ministero per i Beni e le Attività Culturali – Direzione Generale Archeologia Belle Arti e Paesaggio, alla Società proponente nonché alle Amministrazioni ed agli Enti interessati coinvolti dalla Regione Puglia e al Segretario della Giunta Regionale;
7. **di stabilire** che, ai sensi dell'art. 3 co. 4 della l. n. 241/1990 e ss. mm. ii, avverso il presente provvedimento può essere presentato ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale della Puglia entro il termine di sessanta giorni, nonché ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di centoventi (120) dalla piena conoscenza del provvedimento medesimo.

I sottoscritti attestano che il procedimento amministrativo loro affidato è stata espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria, e che il presente schema di provvedimento, predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

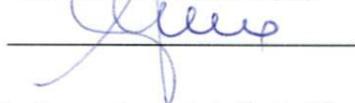
P.O. V.I.A. Impianti Energetici – A.I.A. – Supporto V.A.S.

Dott. Gaetano Sassanelli



La Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali

Dott.ssa Antonietta Riccio



Il Direttore ai sensi dell'art. 18, comma 1 del Decreto del Presidente della Giunta regionale del 31 luglio 2015, n. 443 e ss. mm. ii., NON RAVVISA/RAVVISA le osservazioni riportate nell'allegato___ alla presente proposta di DGR.

Il Direttore del Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana,

Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio

Ing. Barbara Valenzano



L'Assessore alla Qualità dell'Ambiente

Giovanni Francesco Stea



LA GIUNTA

udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore alla Qualità dell'Ambiente;

viste le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione;

ad unanimità di voti espressi nei modi di legge,

DELIBERA

1. **di esprimere**, per quanto di propria competenza, ai sensi del D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii. e dell'art. 20 della L.R. n. 11/2001 e ss. mm. ii., **giudizio negativo di compatibilità ambientale** per l'impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica, costituito da tredici (13) aerogeneratori ed una potenza complessiva di 54,60 MWe, da realizzare nei comuni di Cerignola (FG) e Stornara(FG), e relative opere di connessione alla RTN, proponente società Torre Giulia Wind S.r.l., c.so Venezia, 37 – Milano, in conformità al parere reso dal Comitato regionale per la VIA nella seduta del 03.10.2019 (allegato alla presente deliberazione per farne parte integrante) e alle posizioni prevalenti espresse dagli Enti con competenza in materia ambientale coinvolti (pareri allegati alla presente deliberazione per farne parte integrante);
2. **di richiedere**, in caso di esito favorevole del procedimento di Valutazione di Impatto Ambientale di che trattasi, siano prescritte nel Decreto di VIA, ai sensi del D. M. 10 settembre 2010, idonee misure di compensazione ambientale e territoriale in favore del/i Comune/i interessati dall'intervento, in accordo con la Regione Puglia e i medesimi Comuni;
3. **di precisare** altresì che, nel caso di esito favorevole del procedimento statale, sia espressamente menzionato che *"ai fini IRAP il soggetto beneficiario dovrà avere necessariamente sede legale/operativa nel territorio della Regione Puglia, così come stabilito dalla L. n. 244/2007, di modifica del d.lgs. n. 466/1997 ai fini dell'esatta individuazione e determinazione della base imponibile dell'IRAP"*;
4. **di precisare** che il presente provvedimento inerisce esclusivamente al parere regionale nell'ambito della procedura di VIA di competenza statale di che trattasi;
5. **di trasmettere** la presente deliberazione - ai sensi del D.lgs. 152/2006 e ss. mm. ii. a cura della Sezione Autorizzazioni Ambientali, al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare – Direzione Generale per le Valutazioni, Ministero per i Beni e le Attività Culturali – Direzione Generale Archeologia Belle Arti e Paesaggio, alla Società proponente nonché alle Amministrazioni ed agli Enti interessati coinvolti dalla Regione Puglia nell'ambito dell'endoprocedimento di competenza regionale e al Segretario della Giunta Regionale;
6. **di pubblicare** il presente provvedimento sul B.U.R.P. nonché sul Portale Regionale alla Sezione *"Amministrazione trasparente"* del sito web istituzionale;
7. **di stabilire** che, ai sensi dell'art. 3 co. 4 della l. n. 241/1990 e ss. mm. ii, avverso il presente provvedimento può essere presentato ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale

Amministrativo Regionale della Puglia entro il termine di sessanta giorni, nonché ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di centoventi (120) dalla piena conoscenza del provvedimento medesimo.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA <i>Il Segretario Generale della Giunta Regionale Dott. Giovanni Campobasso</i>	IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA <i>dott. Antonio NUNZIANTE</i>
---	---

Il Presente provvedimento è esecutivo
Il Segretario della Giunta
Dott. Giovanni Campobasso

ALLEGATO A



REGIONE
PUGLIA

SERU. OIA/UMCA
SASSANELLI

Regione Puglia
Sezione Autorizzazioni Ambientali

AOO_089/PROT
04/10/2019 - 0012056
Prot. Ingresso - Registro Protocollo Generale

Al Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali

SEDE

Parere espresso nella seduta del 03/10/2019 - Parere Finale

ai sensi del R.R. 22 giugno 2018, n. 7, pubblicato sul BURP n. 86 suppl. del 28/06/2018

Procedimento: ID_VIP 4772
Parere espresso nell'ambito del procedimento di VIA di competenza del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (MATTM)

VincA: NO SI

Piano di utilizzo delle terre e rocce da scavo: NO SI

Oggetto: Impianto per la produzione di energia da fonte eolica costituito da 13 aerogeneratori, ciascuno di potenza pari a 4,2 MW per una potenza complessiva pari a 54,60 MW, localizzato nel Comune di Cerignola (FG) in località "Torre Giulia" e con parte delle opere di connessione ricadenti nel Comune di Stornara (FG)

Tipologia: V.I.A. Ministeriale ai sensi del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i. e del D. Lgs. n. 104/2017

Autorità competente: MATTM

Proponente: Torre Giulia Wind S.r.l.



1



ISTRUTTORIA TECNICA AI SENSI DELL'ART. 4 DEL R.R. 22 GIUGNO 2018, n. 7

PREMESSA

In data 27/06/2019, la società TORRE GIULIA WIND s.r.l. ha presentato al MATTM istanza per l'avvio del procedimento di Valutazione di Impatto Ambientale del progetto "Realizzazione di un parco eolico nel comune di Cerignola (FG) in località "Torre Giulia" per una potenza complessiva di 54,60 MW", ricompreso nella tipologia elencata nell'Allegato II alla Parte Seconda del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., al comma 2, denominata "Impianti eolici per la produzione di energia elettrica sulla terraferma con potenza complessiva superiore a 30 MW". Di tale istanza è stato reso Avviso al Pubblico acquisito dal MATTM al prot. n. 0018443 del 17/07/2019.

ELENCO ELABORATI ESAMINATI

Sono stati esaminati gli elaborati trasmessi dalla Proponente, pubblicati sul portale per le valutazioni ed autorizzazioni ambientali del MATTM all'indirizzo <https://va.minambiente.it/IT/Oggetti/Documentazione/7044/10068> e di seguito elencati:

Titolo	Sezione	Codice elaborato	Data	Scala	Dimensione		
Avviso al Pubblico del 17/07/2019	Avvisi al Pubblico	DVA-2019-0018443	17/07/2019	-	261 kB		
STUDIO DI IMPATTO AMBIENTALE (S.I.A.)	Documentazione generale	DC19045D-V01-SIA	30/05/2019	/	44379 kB		
ANALISI COSTI-BENEFICI	Elaborati di Progetto	DC19045D-V30-Analisi-Costi-Benefici	30/05/2019	/	469 kB		
ALLEGATO FOTOGRAFICO	Elaborati di Progetto	DC19045D-V03-Allegato-fotografico	30/05/2019	/	6129 kB		
ANALISI AREE NON IDONEE FER RR24/2010	Elaborati di Progetto	DC19045D-V04-Analisi-aree-non-idonee-FER-RR24-2010	30/05/2019	/	1547 kB		
ANALISI COMPATIBILITA' LINEE GUIDA (DM 2010)	Elaborati di Progetto	DC19045D-V05-Analisi-compatibilita-linee-guida-DM2010-	30/05/2019	/	706 kB		
ANALISI ELEMENTI TUTELATI DAL PPTR	Elaborati di Progetto	DC19045D-V07-Analisi-elementi-tutelati-dal-PPTR	30/05/2019	/	2103 kB		
STUDIO DEGLI IMPATTI CUMULATIVI E DELLA VISIBILITA' - FOTONSERIMENTI	Elaborati di Progetto	DC19045D-V08-Studio-degli-impatti-cumulativi-e-della-visibilita	30/05/2019	/	35164 kB		
VERIFICA DEI FABBRICATI NELL'AREA DI STUDIO	Elaborati di Progetto	DC19045D-V09-Verifica-del-fabbricati	30/05/2019	/	19847 kB		
STUDIO EVOLUZIONE OMBRA (SHADOW FLICKERING)	Elaborati di Progetto	DC19045D-V10-Studio-evoluzione-ombra-shadow-flickering-	30/05/2019	/	3923 kB		
VALUTAZIONE RISORSA EOLICA E ANALISI DI PRODUCIBILITA'	Elaborati di Progetto	DC19045D-V12-producibilita	30/05/2019	/	3533 kB		
RELAZIONE CITTAIA MASSIMA	Elaborati di Progetto	DC19045D-V13-Relazione-Cittata-Massima	30/05/2019	/	899 kB		
RELAZIONE IMPATTO ELETTROMAGNETICO	Elaborati di Progetto	DC19045D-V14-Rel-elettromagn	30/05/2019	/	1497 kB		
VALUTAZIONE DI IMPATTO ACUSTICO	Elaborati di Progetto	DC19045D-V15-PREVISIONALE-ACUSTICA-CERIGNOLA	30/05/2019	/	20666 kB		
VALUTAZIONE DI IMPATTO ACUSTICO PREVISIONALE DI CANTIERE	Elaborati di Progetto	DC19045D-V16-PREVISIONALE-DI-CANTIERE-CERIGNOLA-2019	30/05/2019	/	12962 kB		
RELAZIONE GEOLOGICA	Elaborati di Progetto	DC19045D-V17-RELAZIONE-GEOLOGICA	30/05/2019	/	9500 kB		
RELAZIONE VERSANTI	Elaborati di Progetto	DC19045D-V18-RELAZIONE-ANALISI-VERSANTI	30/05/2019	/	1427 kB		
RELAZIONE IDROGEOLOGICA	Elaborati di Progetto	DC19045D-V19-RELAZIONE-IDROGEOLOGICA	30/05/2019	/	1331 kB		
RELAZIONE SISMICA E GEOTECNICA	Elaborati di Progetto	DC19045D-V20-RELAZIONE-SISMICA-E-GEOTECNICA	30/05/2019	/	3094 kB		
RELAZIONE COMPATIBILITA' PTA	Elaborati di Progetto	DC19045D-V21-RELAZIONE-COMPATIBILITA'-PTA	30/05/2019	/	1494 kB		





Titolo	Sezione	Codice elaborato	Data	Scritta	Dimensione		
RELAZIONE IDROLOGICA	Elaborati di Progetto	DC19045D-V22-Relazione-IDROLOGICA	30/05/2019	/	1415 kB		
RELAZIONE IDRAULICA	Elaborati di Progetto	DC19045D-V23-Relazione-IDRAULICA	30/05/2019	/	24351 kB		
RELAZIONE FLORO-FAUNISTICA	Elaborati di Progetto	DC19045D-V24-RELAZIONE-FLORO-FAUNISTICA	30/05/2019	/	4005 kB		
RELAZIONE PEDAGONOMICA	Elaborati di Progetto	DC19045D-V25-RELAZIONE-PEDAGONOMICA	30/05/2019	/	2023 kB		
RELAZIONE PAESAGGIO AGRARIO	Elaborati di Progetto	DC19045D-V26-RELAZIONE-PAESAGGIO-AGRAIO	30/05/2019	/	2900 kB		
RELAZIONE ESSENZE DI PRECIO	Elaborati di Progetto	DC19045D-V27-RELAZIONE-ESSENZE-DI-PRECIO	30/05/2019	/	2580 kB		
RELAZIONE-VERIFICA PREVENTIVA DELL'INTERESSE ARCHEOLOGICO-CORELAZIONE ARCHEOLOGICA	Elaborati di Progetto	DC19045D-V28a-RELAZIONE-VERIFICA- PREVENTIVA-DELL'INTERESSE- ARCHEOLOGICO-CORELAZIONE-ARCHEOLOGICA	30/05/2019	/	7772 kB		
TAVOLE-VERIFICA PREVENTIVA DELL'INTERESSE ARCHEOLOGICO-CORELAZIONE ARCHEOLOGICA	Elaborati di Progetto	DC19045D-V28b-TAVOLE-VERIFICA- PREVENTIVA-DELL'INTERESSE- ARCHEOLOGICO-CORELAZIONE- ARCHEOLOGICA	30/05/2019	/	78516 kB		
ANALISI DELLA VISIBILITA' LUNGO LA S.S. 16	Elaborati di Progetto	DC19045D-V29-Analisi-della-visibilita'-Lungo-la- SS16	30/05/2019	/	8566 kB		
RELAZIONE TECNICA GENERALE	Elaborati di Progetto	DC19045D-C-01-Relazione-Tecnica-Generale	30/05/2019	/	554 kB		
RELAZIONE DESCRITTIVA	Elaborati di Progetto	DC19045D-C-02-Relazione-Descrittiva	30/05/2019	/	688 kB		
RELAZIONE PIANO DI DISMISSIONE E RIPRISTINO STATO DEI LUOGHI	Elaborati di Progetto	DC19045D-C-03-Relazione-Piano-di-dismissione- Impianto-e-ristorino-stato-dei-luoghi	30/05/2019	/	373 kB		
RELAZIONE DI INSERIMENTO URBANISTICO	Elaborati di Progetto	DC19045D-C-04-Relazione-di-inserimento- urbanistico	30/05/2019	/	1083 kB		
DISCIPLINARE DESCRITTIVO E PRESTAZIONALE DEGLI ELEMENTI TECNICI	Elaborati di Progetto	DC19045D-C-05-Disciplinare-descrittivo- e-prestazionale	30/05/2019	/	558 kB		
COMPUTO METRICO	Elaborati di Progetto	DC19045D-C-06-Computo-metrico	30/05/2019	/	290 kB		
QUADRO ECONOMICO	Elaborati di Progetto	DC19045D-C-07-Quadro-Economico	30/05/2019	/	236 kB		
ELENCO PREZZI	Elaborati di Progetto	DC19045D-C-08-Elenco-Prezzi	30/05/2019	/	287 kB		
PIANO DI MANUTENZIONE DELL'IMPIANTO E DELLE OPERE CONNESSE	Elaborati di Progetto	DC19045D-C-09-Piano-di-Manutenzione-dell- impianto-e-delle-opere-connesse	30/05/2019	/	295 kB		
CALCOI PRELIMINARI DELLE STRUTTURE (Fondazioni Aerogeneratori)	Elaborati di Progetto	DC19045D-C-10-Calcoli-preliminari-delle- strutture	30/05/2019	/	2971 kB		
PIANO PARTICELLARE DI ESPROPRIO	Elaborati di Progetto	DC19045D-C-11-Piano-particellare-die-sproprio	30/05/2019	/	12500 kB		
SCHEDE OSTACOLO NAVIGAZIONE AEREA	Elaborati di Progetto	DC19045D-C-12-Scheda-Ostacolo- Navigazione-Aerea	30/05/2019	/	454 kB		
Torre Anemometrica	Elaborati di Progetto	DC19045D-C-13-Torre-Anemometrica	30/05/2019	/	9460 kB		
RELAZIONE TECNICA OPERE ELETTRICHE - IMPIANTO DI CONNESSIONE ALLA RIN	Elaborati di Progetto	DC19045D-E01-Rel-connesione	30/05/2019	/	979 kB		
CALCOI PRELIMINARI DEGLI IMPIANTI	Elaborati di Progetto	DC19045D-E02-Calcoli-preliminari-impianti	30/05/2019	/	1144 kB		
INQUADRAMENTO TERRITORIALE CON L'UBICAZIONE DELL'AREA DI PROGETTO, DELLA VIABILITA' E DEI CENTRI ABITATI	Elaborati di Progetto	DW19045D-V01-Inquadramento-centri- abitati-e-viabilita	30/05/2019	1:50.000	2444 kB		
LETTURA DEL PPTR - STRUTTURA IDRO-GEO-MORFOLOGICA - Analisi delle Componenti Geomorfologiche	Elaborati di Progetto	DW19045D-V02-PPTR1-Sistema-idro-geo	30/05/2019	1:25.000	2575 kB		
LETTURA DEL PPTR - STRUTTURA ECOSISTEMICA AMBIENTALE - Analisi delle Componenti Botanico Vegetazionali e delle Componenti delle Aree Protette e dei Siti Naturalistici	Elaborati di Progetto	DW19045D-V03-PPTR2-Sistema-Botanico- Vegetazionale-e-Aree-Protette	30/05/2019	1:25.000	2439 kB		
LETTURA DEL PPTR - STRUTTURA ANTROPICA E STORICO-CULTURALE - Analisi delle Componenti Culturali e Insediative e delle Componenti dei Valori Paesaggistici	Elaborati di Progetto	DW19045D-V04-PPTR3-Sistema-Culturale- e-Valori-Paesaggistici	30/05/2019	1:25.000	2754 kB		
STRALCIO PLANIMETRICO DEGLI AMBIENTI TERRITORIALI ESTESI DEL PPTR/P (AIE)	Elaborati di Progetto	DW19045D-V05-Plm-AIE	30/05/2019	1:25.000	1833 kB		
STRALCIO DELLA IAV B1 TUTELA DELL'IDENTITA' CULTURALE ELEMENTI DI MATRICE NATURALE: TRATTA DALLE TAVOLE DI PIANO DEL PTOF DI FOGGIA	Elaborati di Progetto	DW19045D-V06-PTCPa-Matrice-naturale	30/05/2019	1:25.000	1284 kB		





Titolo	Sezione	Codice elaborato	Data	Scala	Dimensione		
STRALCIO DELLA TAV B2 TUTELA DELL'IDENTITÀ CULTURALE: ELEMENTI DI MATRICE ANTROPICA; TRATTA DELLE TAVOLE DI PIANO DEL PTCIP DI FOGGIA	Elaborati di Progetto	DW19045D-V07-PTCPB-Matrice-antropica	30/05/2019	1:25.000	1412 kB		
INQUADRAMENTO TERRITORIALE DEL PARCO EOLICO DI PROGETTO E DEGLI IMPIANTI DI ENERGIA RINNOVABILE RILEVATI NELL'AREA VASTA DI IMPATTO CUMULATIVO(AVIC)	Elaborati di Progetto	DW19045D-V08-Atti-impanti	30/05/2019	1:30.000	3275 kB		
CARTA DI CENTRI ABITATI E BENI CULTURALI E PAESAGGISTICI NELL'AREA DI 50 VOLTE ALTEZZA WTC (Linee Guida DM 2010)	Elaborati di Progetto	DW19045D-V09-Carta-centri-abitati-e-beni	30/05/2019	1:30.000	4560 kB		
CARTA DELLA VISIBILITÀ GLOBALE DEL PARCO EOLICO - ZVI 1° (scenario 1 - criterio turbina visibile se è visibile macchina intera)	Elaborati di Progetto	DW19045D-V10-ZVI	30/05/2019	varie	2485 kB		
CARTA DELLA VISIBILITÀ GLOBALE DEL PARCO EOLICO - ZVI 2° (scenario 2 - criterio turbina visibile se è visibile anche solo parzialmente)	Elaborati di Progetto	DW19045D-V11-Shadow-Fllickering	30/05/2019	1:10.000	2437 kB		
FOTOINSERIMENTI	Elaborati di Progetto	DW19045D-V12-Fotoinserti	30/05/2019	1:100.000	17791 kB		
STRALCIO CARTA GEOLOGICA	Elaborati di Progetto	DW19045D-V13-Stralcio-Carta-Geologica	30/05/2019	1:25.000	8616 kB		
STRALCIO CARTA IDROGEOGRAFICA	Elaborati di Progetto	DW19045D-V14-Stralcio-Carta-idrogeografica	30/05/2019	1:25.000	3360 kB		
STRALCIO PLANIMETRICO DELL'AREA DI PROGETTO CON LE PERIMETRAZIONI "PIANO STRALCIO DELL'ASSETTO IDROGEOLOGICO (PAI)"	Elaborati di Progetto	DW19045D-V15-Stralcio-PAI	30/05/2019	1:25.000	3913 kB		
STRALCIO CARTA PIANO REGIONALE ATTIVITÀ ESTRATTIVE	Elaborati di Progetto	DW19045D-V16-Stralcio-Carta-Piano-attività-estrattive	30/05/2019	1:25.000	3952 kB		
CARTA DELLE AREE PROTETTE	Elaborati di Progetto	DW19045D-V17-Carta-delle-aree-protette	30/05/2019	1:100.000	1029 kB		
CARTA DELLA VEGETAZIONE E DELL'USO DEL SUOLO	Elaborati di Progetto	DW19045D-V18-Carta-vegetazione-e-uso-del-suolo	30/05/2019	1:50.000	812 kB		
CARTA DEGLI AMBIENTI NATURALI	Elaborati di Progetto	DW19045D-V19-Carta-ambienti-naturali	30/05/2019	1:100.000	1211 kB		
CARTA DEGLI ECOSISTEMI	Elaborati di Progetto	DW19045D-V20-Carta-degli-ecosistemi	30/05/2019	1:50.000	1163 kB		
CARTA AREE PERCORSE DAL FUOCO	Elaborati di Progetto	DW19045D-V21-Carta-aree-percorse-dal-fuoco	30/05/2019	1:100.000	1144 kB		
PLANIMETRIA DI INQUADRAMENTO DELL'AREA DI PROGETTO SU CARTA IGM	Elaborati di Progetto	DW19045D-C01-Planimetria-di-inquadramento-dell-area-di-progetto-su-carta-IGM	30/05/2019	varie	4276 kB		
CARTA DI INQUADRAMENTO DELLO STRUMENTO URBANISTICO COMUNALE (PRG/PUG)	Elaborati di Progetto	DW19045D-C02-Carta-di-inquadramento-dello-strumento-urbanistico-comunale-PRG/PUG	30/05/2019	1:25.000	3119 kB		
RILIEVO PLANO-ALTIMETRICO	Elaborati di Progetto	DW19045D-C03-Rilievo-plano-altimetrico	30/05/2019	varie	2139 kB		
PLANIMETRIA IMPIANTO SU CARTA CATASTALE	Elaborati di Progetto	DW19045D-C04-Planimetria-impianto-su-carta-catastale	30/05/2019	1:5.000	1664 kB		
PLANIMETRIA IMPIANTO E CAVIDOTTI SU CTR	Elaborati di Progetto	DW19045D-C05-Planimetria-impianto-e-cavidotti-su-CTR	30/05/2019	1:5.000	1890 kB		
PLANIMETRIA VIABILITÀ ESISTENTE E DA REALIZZARE SU CTR	Elaborati di Progetto	DW19045D-C06-Planimetria-viabilità-esistente-e-da-realizzare-su-CTR	30/05/2019	1:5.000	1921 kB		
PLANIMETRIA SU OTOFOOTO IMPIANTO IN ESERCIZIO	Elaborati di Progetto	DW19045D-C07-Planimetria-su-ortofoto-impianto-in-esercizio	30/05/2019	1:5.000	13074 kB		
SEZIONI STRADALI TIPO	Elaborati di Progetto	DW19045D-C08-Sezioni-stradali-tipo	30/05/2019	varie	824 kB		
PLANIMETRIA RILIEVI TOPOGRAFICI ed INDICAZIONE DELLE SEZIONI E PROFILI DI STRADE E PIAZZOLE	Elaborati di Progetto	DW19045D-C09-Planimetria-rilievi-topografici	30/05/2019	varie	2627 kB		
PROFILI LONGITUDINALI E SEZIONI DELLA VIABILITÀ DI NUOVA REALIZZAZIONE	Elaborati di Progetto	DW19045D-C10-Profilo-sezioni-viabilità-di-nuova-realizzazione	30/05/2019	varie	1980 kB		
PROFILI LONGITUDINALI E SEZIONI DELLE PIAZZOLE TIPO PER L'INSTALLAZIONE DEGLI AEROGENERATORI	Elaborati di Progetto	DW19045D-C11-Profilo-sezioni-piazzole	30/05/2019	varie	2668 kB		
SCHEMA TIPO DELLE AREE DI IMPIANTO TORRI	Elaborati di Progetto	DW19045D-C12-Schema-tipo-aree-di-impianto-torri	30/05/2019	varie	1708 kB		
SCHEMA TIPO DELLE STRUTTURE DI FONDAZIONE	Elaborati di Progetto	DW19045D-C13-Schema-tipo-delle-strutture-di-fondazione	30/05/2019	varie	368 kB		
SCHEMA TIPO SCAVI PER L'ALLOGGIAMENTO DI CAVIDOTTI	Elaborati di Progetto	DW19045D-C14-Schema-tipo-scavi-per-l'alloggiamento-di-cavidotti	30/05/2019	varie	805 kB		
SCHEMA AEROGENERATORE TIPO	Elaborati di Progetto	DW19045D-C15-Schema-aerogeneratore-tipo	30/05/2019	varie	573 kB		

Handwritten signatures and initials on the left margin.



Handwritten signature and the number 4.



Titolo	Sezione	Codice elaborato	Data	Scala	Dimensione		
PLANIMETRIA CIR CON INDICAZIONE DELLE SEGNALAZIONI	Elaborati di Progetto	DW19045D-C16-Planimetria-CIR-con-indicazioni-dele-segnalazioni	30/05/2019	1:5.000	1797 kB		
PLANIMETRIA INQUADRAMENTO SOTTOSTAZIONE MT/AT E STALLO DI CONDIVISIONE E CONSEGNA RIN	Elaborati di Progetto	DW19045D-E01-inquadramento-sottostazione	30/05/2019	varie	4749 kB		
PLANIMETRIA ELETTROMECCANICA, PIANTA E SEZIONI SOTTOSTAZIONE MT/AT	Elaborati di Progetto	DW19045D-E02-Planimetria-elettromecc	30/05/2019	varie	1621 kB		
PIANTA, PROSPETTI, SEZIONI EDIFICIO SOTTOSTAZIONE	Elaborati di Progetto	DW19045D-E03-edificio-SSE	30/05/2019	varie	592 kB		
SCHEMA ELETTRICO UNIFILARE	Elaborati di Progetto	DW19045D-E04-Unifilare	30/05/2019	varie	374 kB		
PLANIMETRIA IGM INQUADRAMENTO CAVIDOTTO MT ESTERNO	Elaborati di Progetto	DW19045D-E05-Planimetria-IGM-Cavidotto-MT-Esterno	30/05/2019	1:10.000	2580 kB		
PLANIMETRIA CIR INQUADRAMENTO CAVIDOTTO MT ESTERNO	Elaborati di Progetto	DW19045D-E06-Planimetria-CIR-Cavidotto-MT-Esterno	30/05/2019	1:5.000	3550 kB		
PLANIMETRIA ORTOFOTO INQUADRAMENTO CAVIDOTTO MT ESTERNO	Elaborati di Progetto	DW19045D-E07-Planimetria-Ortofoto-Cavidotto-MT-Esterno	30/05/2019	1:5.000	26069 kB		
PLANIMETRIA CATASTALE INQUADRAMENTO CAVIDOTTO MT ESTERNO	Elaborati di Progetto	DW19045D-E08-Planimetria-Catastale-Cavidotto-MT-Esterno	30/05/2019	1:5.000	1905 kB		
PLANIMETRIA INTERFERENZE CAVIDOTTO MT ESTERNO	Elaborati di Progetto	DW19045D-E09-Planimetria-Interferenze-cavidotto-MT-esterno	30/05/2019	1:10.000	3673 kB		
PARTICOLARI TIPOLOGICI RISOLUZIONE INTERFERENZE CON CAVIDOTTO MT - Strade Provinciali -	Elaborati di Progetto	DW19045D-E10-Particolari-ri-interferenze-Strade-Provinciali	30/05/2019	varie	4026 kB		
PARTICOLARI TIPOLOGICI RISOLUZIONE INTERFERENZE CON CAVIDOTTO MT - Linea Ferroviaria Bologna-Otranto -	Elaborati di Progetto	DW19045D-E11-Particolari-ri-interferenze-Linea-Ferroviaria	30/05/2019	varie	3485 kB		
PARTICOLARI TIPOLOGICI RISOLUZIONE INTERFERENZE CON CAVIDOTTO MT - Strada Statale n. 15 -	Elaborati di Progetto	DW19045D-E12-Particolari-ri-interferenze-SS15	30/05/2019	varie	2988 kB		
PARTICOLARI TIPOLOGICI RISOLUZIONE INTERFERENZE CON CAVIDOTTO MT - Canale Marone Castello Inferiore -	Elaborati di Progetto	DW19045D-E13-Particolari-ri-interferenze-Marone-Castello-Superiore	30/05/2019	varie	1326 kB		
SINTESI NON TECNICA S.I.A.	Sintesi non Tecnica	DC19045D-V02-Sintesi-non-tecnica-SIA	30/05/2019	/	14984 kB		
RELAZIONE PAESAGGISTICA	Relazione paesaggistica	DC19045D-V05-Relazione-paesaggistica	30/05/2019	/	44340 kB		
PIANO DI TERRE E ROCCE DA SCAVO PRELIMINARE	Piano di utilizzo dei materiali di scavo	DC19045D-V11-Piano-Terre-e-Rocce-da-Scavo-Preliminare	30/05/2019	/	1423 kB		

QUADRO DI RIFERIMENTO PROGETTUALE

Descrizione dell'intervento

Come descritto nell'elaborato "DC19045D-C01" (RELAZIONE TECNICA) e come è possibile verificare dalla consultazione dell'elaborato "DW19045D-C01" (Planimetria di inquadramento dell'area di progetto su carta IGM), il parco eolico è ubicato nei territori comunali di Cerignola (FG) e Stornara (FG), il progetto dell'opera in questione prevede la realizzazione di un impianto per la produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile eolica, costituito da 13 aerogeneratori, ciascuno di potenza nominale pari a 4,2 MW, per una potenza complessiva di 54,60 MW, da realizzarsi nella Provincia di Foggia, nel territorio comunale di Cerignola, mentre parte delle opere di connessione e la Sottostazione Elettrica, da realizzarsi nel territorio comunale di Stornara (FG).

Di seguito si riporta la rappresentazione del layout del parco eolico (piazzole definitive ed aerogeneratori, viabilità esistente/da adeguare e viabilità da realizzare) su ortofoto, estrapolata dall'elaborato "DW19045D-C07" (PLANIMETRIA SU ORTOFOTO IMPIANTO IN ESERCIZIO).



Ry

5

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

[Handwritten mark]

[Handwritten mark]

[Handwritten signature]

[Handwritten mark]

[Handwritten signature]



Figura 1: rappresentazione su ortofoto dell'ubicazione degli aerogeneratori.

6



Gli aerogeneratori saranno ubicati nell'area a nord/ovest dell'abitato di Cerignola (FG), ad una distanza dal centro abitato di circa 3,1 km.

L'opera, nel suo complesso, prevede:

- la realizzazione delle fondazioni per gli aerogeneratori e delle piazzole temporanee e definitive (dimensioni finali pari a 50x30 m, corrispondenti a 1500 mq);
- l'adeguamento e realizzazione di strade (piste) necessarie alla costruzione ed esercizio dell'impianto eolico;
- la costruzione di una Sottostazione Elettrica Utente di trasformazione MT/AT da realizzarsi nel Comune di Stornara (FG);
- la realizzazione di elettrodotti interrati in MT per il collegamento degli aerogeneratori tra loro e per il collegamento del parco eolico alla Sottostazione Elettrica Utente.

Come riportato nell'elaborato "DC19045D-C05" (DISCIPLINARE DESCRITTIVO E PRESTAZIONALE DEGLI ELEMENTI TECNICI), si prevede l'utilizzo di aerogeneratori di marca VESTAS, modello V150 della potenza nominale di 4,2 MW. L'aerogeneratore scelto è del tipo ad asse orizzontale, con altezza del mozzo di 105 metri e con rotore a tre pale ciascuna da 75 metri, dunque avrà diametro del rotore pari a 150 metri ed una altezza massima di 180 metri.

La seguente tabella, estrapolata dal predetto elaborato "DC19045D-C01", riporta i dati riepilogativi della ubicazione, nell'area di intervento, dei 13 aerogeneratori costituenti il parco eolico.

WTG	COORDINATE UTM 33 WGS84		DATI CATASTALI		
	E	N	Comune	foglio n.	part. n.
1	569958	4575082	Cerignola	103	63
2	571027	4575113	Cerignola	139	66
3	569993	4574437	Cerignola	102	6
4	570167	4573658	Cerignola	141	38
5	570007	4572910	Cerignola	102	286
6	570721	4573088	Cerignola	172	173
7	571490	4572860	Cerignola	172	20
8	569468	4572325	Cerignola	102	488
9	570178	4572143	Cerignola	173	116
10	571965	4572338	Cerignola	172	65
11	570606	4571594	Cerignola	173	151
12	571289	4571561	Cerignola	173	37
13	571032	4571080	Cerignola	173	95

Figura 2: tabella riepilogativa dei dati geografici e catastali di ubicazione degli aerogeneratori.

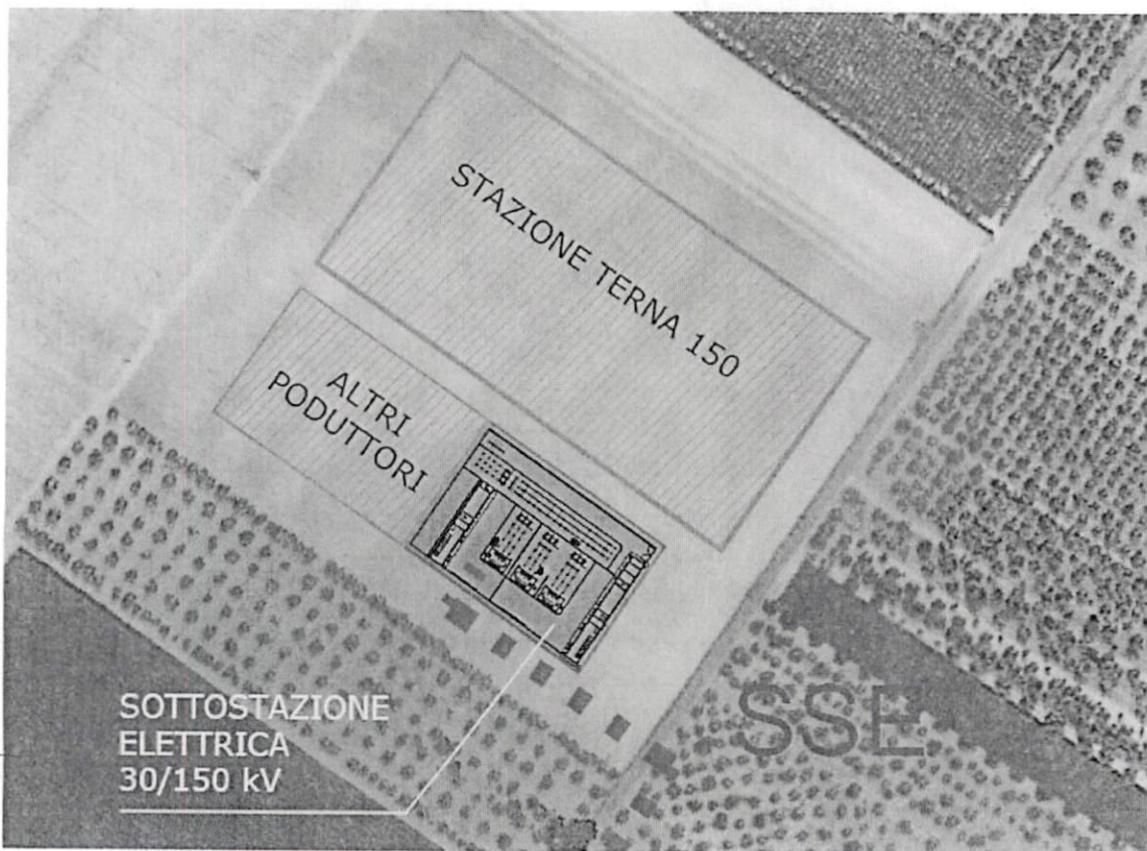


Figure 3 e 4: Stralci elaborato "DW19045D-E05" (Planimetria IGM Inquadramento - Cavidotto MT Esterno)

Coerentemente con la Soluzione Tecnica Minima Generale (STMG) rilasciata da Terna S.p.A. con comunicazione prot. n. TERNA/P20180037980 del 06/12/2018), il parco eolico verrà collegato,



mediante sottostazione MT/AT utente, in antenna a 150 kV con la nuova stazione di Terna S.p.A. da realizzare nel Comune di Stornara (FG).

La connessione in antenna avverrà mediante raccordo in cavo aereo AT tra lo stallo in sottostazione MT/AT e lo stallo di arrivo in stazione RTN.

Come da richieste Terna, per l'ottimizzazione dell'uso delle infrastrutture, lo stallo di arrivo Terna sarà condiviso tra diversi Produttori.

Come si evince dall'elaborato "DW19045D-E04" (SCHEMA UNIFILARE) e dall'elaborato "DC19045D-E02" (RELAZIONE TECNICA GENERALE DI PROGETTO DEGLI IMPIANTI ELETTRICI), il parco eolico sarà suddiviso in n. 3 sottoparchi eolici realizzati raggruppando opportunamente gli aerogeneratori collegandoli tra loro in entra-esce mediante linee elettriche interrate in MT a 30 kV (previa trasformazione sull'aerogeneratore della propria tensione a 30 kV). Un sottoparco sarà costituito da n. 5 aerogeneratori e gli altri due sottoparchi saranno ciascuno costituito da n. 4 aerogeneratori. Ciascun sottoparco sarà collegato mediante una linea elettrica interrata di vettoriamento in MT alla sezione in MT di una apposita Sottostazione Elettrica Utente di trasformazione MT/AT 30/150 kV (SSEU), in adiacenza della Stazione Elettrica di smistamento RTN 150 kV, da realizzarsi nel Comune di Stornara (FG).

È opportuno precisare che dalle caratteristiche del tipo di aerogeneratore scelto dipendono le valutazioni di inquadramento territoriale e lo studio degli impatti ambientali e cumulativi e ad esse sono dunque subordinati i pareri dei singoli Enti e del Comitato Regionale per la VIA, dunque gli esiti della VIA stessa. A titolo esemplificativo ma non esaustivo, la valutazione dell'impatto acustico, della gittata, delle distanze reciproche o delle distanze da ricettori e strade dipendono dal tipo di aerogeneratore scelto.

Alla luce di quanto sopra si ritiene non possa essere contemplata, nell'ambito dell'iter autorizzativo ed in particolare dell'iter di VIA, la possibilità di una futura diversa scelta dell'aerogeneratore che scaturisce dalla frase "[...] Il tipo di aerogeneratore da utilizzare verrà scelto in fase di progettazione esecutiva dell'impianto [...]" riportata al paragrafo 2, lettera b. del predetto Elaborato "DC19045D-C01" (RELAZIONE TECNICA) e dalla frase "[...] Il modello di aerogeneratore previsto dal progetto è del tipo VESTAS V150 o similare [...]" riportata al paragrafo 2.8 dell'elaborato "DC19045D-C05" (DISCIPLINARE DESCRITTIVO E PRESTAZIONALE DEGLI ELEMENTI TECNICI).

Ne consegue che in fase di progettazione esecutiva, pena l'inefficacia delle valutazioni di cui alla presente istruttoria, non potrà essere previsto un aerogeneratore con caratteristiche diverse, salvo che la diversa scelta non sia migliorativa, la qual cosa dovrà essere tuttavia dimostrata dal soggetto proponente ed assoggettata ad un supplemento di valutazione ex post rispetto alla autorizzazione eventualmente conseguita.



M

Q

SP

Handwritten mark

Handwritten mark

Handwritten mark

Handwritten mark

Handwritten mark



PARERI PERVENUTI

Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale - Sede Puglia

Parere prot. n. 0009340 del 01/08/2019

L'Autorità di Bacino ha rilevato che alcune delle opere previste nel progetto interferiscono in parte con le aree disciplinate dalle NTA del PAI aggiornato al 27/02/2017 e vigente alla data di espressione del parere e, quindi, in relazione agli aspetti di compatibilità idraulica delle stesse rispetto al PAI, l'AdB prende atto di quanto illustrato dal soggetto proponente nei relativi elaborati di progetto ed esprime parere di compatibilità della progettazione definitiva delle opere a condizione che, nella successiva progettazione esecutiva siano integrate le seguenti prescrizioni:

- tutti gli attraversamenti dei corsi d'acqua individuati dal P.A.I. sulla Carta topografica I.G.M. 1:25.000, da parte dei cavidotti interrati mediante tecnica TOC, siano realizzati senza compromettere la stabilità delle opere sovrastanti e in modo da non ostacolare eventuali futuri interventi di sistemazione idraulica e/o mitigazione del rischio; inoltre i punti di inizio/fine perforazione siano, per quanto possibile, esterni alle aree allagabili individuate nella Relazione Idraulica (n. Elaborato V-23) precedentemente richiamata e la posa dei cavidotti venga effettuata con modalità tali che gli stessi non risentano degli effetti erosivi di piene conseguenti a eventi meteorici con tempo di ritorno duecentennale; al termine dei lavori si ripristini l'iniziale altimetria dei luoghi;

A queste sono da aggiungersi le seguenti prescrizioni di carattere generale che dovranno essere inserite nell'eventuale atto autorizzativo finale delle opere stesse:

- 1) si garantisca la sicurezza, evitando sia l'accumulo di materiale, sia qualsiasi altra forma di ostacolo al regolare deflusso delle acque;
- 2) gli scavi siano tempestivamente richiusi e ripristinati a regola d'arte, evitando l'infiltrazione di acqua all'interno degli scavi sia durante i lavori e sia in fase di esercizio;
- 3) il materiale di risulta, qualora non riutilizzato, sia conferito in ossequio alla normativa vigente in materia.

Regione Puglia, Dipartimento Agricoltura Sviluppo Rurale ed Ambientale, Sezione Risorse Idriche

Parere prot. n. 0011014 del 04/09/2019

La Regione Puglia, Dipartimento Agricoltura Sviluppo Rurale ed Ambientale, Sezione Risorse Idriche, analizzato il progetto in questione, limitatamente alla compatibilità con il PTA, ha rilasciato



il proprio nulla osta, a patto che durante la realizzazione sia garantita la protezione della falda acquifera, aggiungendo, inoltre, le seguenti prescrizioni di carattere generale:

- nelle aree di cantiere deputate all'assistenza e manutenzione dei macchinari deve essere predisposto ogni idoneo accorgimento atto a scongiurare la diffusione sul suolo di sostanze inquinanti a seguito di sversamenti accidentali,
- nelle aree di cantiere, il trattamento dei reflui civili, ove gli stessi non siano diversamente collettati/conferiti, dovrà essere conforme al Regolamento Regionale n.26/2011 come modificato ed integrato dal R.R. n 7/2016.

ANALISI COSTI-BENEFICI AMBIENTALI

Lo scenario descritto dall'ENEA nella propria analisi del sistema energetico nazionale riferita al II trimestre 2018, conferma la necessità di puntare sulla produzione di energia da fonti rinnovabili vista la sempre crescente domanda di energia elettrica in contrapposizione alla necessità di proseguire nella azione di riduzione delle emissioni di CO₂ ed altre sostanze climalteranti.

Nell'elaborato "DC19045D-V01" (STUDIO DI IMPATTO AMBIENTALE) il soggetto proponente fornisce una analisi costi-benefici ambientali. Si stima che l'impianto possa produrre annualmente circa 142 GWh di energia elettrica che altrimenti sarebbe prodotta mediante l'impiego di fonti fossili. La realizzazione dell'impianto eolico dunque, permetterebbe di evitare, ogni anno, l'emissione in atmosfera di oltre 68.586 tonnellate di CO₂, di oltre 198 tonnellate di SO₂ e di oltre 270 tonnellate di NO_x.

QUADRO DI RIFERIMENTO PROGRAMMATICO

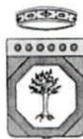
Indicazione degli eventuali vincoli ambientali/paesaggistici

PPTR (Piano Paesaggistico Territoriale Regionale)

Le interferenze del progetto del parco eolico con il PPTR sono analizzate nell'elaborato "DC19045D-C02" (RELAZIONE DESCRITTIVA) e nel dettaglio nell'elaborato "DC19045D-V06" (RELAZIONE PAESAGGISTICA) e nell'elaborato "DC19045D-V07" (ANALISI DEGLI ELEMENTI TUTELATI DAL PPTR). Dal punto di vista geografico-paesaggistico, il sito interessato dalla realizzazione dell'impianto eolico ricade nell'ambito paesaggistico del "Tavoliere", figura territoriale "Il mosaico di Cerignola".



5 AMBITI PAESAGGISTICI (art. 36 delle N.T.A. del PPTR)			
ULTERIORI CONTESTI	Ambiti di paesaggio	Figure territoriali paesaggistiche	



PAESAGGISTICI (art. 143 del Codice)	Gargano		
	Monti Dauni		
	Tavoliere	Il Mosaico di Cerignola	SI
	Ofanto		
	Puglia centrale		
	Alta Murgia		
	Murgia dei trulli		
	Arco Jonico Tarantino		
	La piana brindisina		
	Tavoliere Salentino		
	Salento delle Serre		

L'ambito del Tavoliere è caratterizzato dalla dominanza di vaste superfici pianeggianti coltivate prevalentemente a seminativo che si spingono fino alle propaggini collinari dei Monti Dauni.

Tra le criticità per la struttura percettiva dell'ambito del Tavoliere, nella relativa scheda allegata al PPTR (elaborato n. 5), si rileva la presenza di "parchi eolici" lungo i versanti del Subappennino degradanti verso il Tavoliere. La diffusione di impianti eolici nel territorio agricolo, senza programmazione ed attenzione per i valori paesaggistici dell'area, produce un forte impatto visivo e paesaggistico.

Da qui, per la figura interessata dal parco eolico in questione, l'indicazione di evitare la realizzazione di elementi verticali contraddittori, anche attraverso una giusta localizzazione e proporzione di impianti di produzione energetica fotovoltaica ed eolica.

Segue l'analisi delle interferenze del progetto con le componenti del PPTR.

6.1.1 COMPONENTI GEOMORFOLOGICHE (art. 49 delle N.T.A. del PPTR)			
BENI PAESAGGISTICI (art. 134 del Codice)	IMMOBILI ED AREE DI NOTEVOLE INTERESSE PUBBLICO (art. 135 del Codice)		
	AREE TUTELE PER LEGGE (art. 142 del Codice)		
ULTERIORI CONTESTI PAESAGGISTICI (art. 143 del Codice)	Versanti		
	Lame e gravine		
	Doline		





	Geositi (fascia tutela)	
	Inghiottitoi	
	Cordoni dunari	
	Grotte	
	Versanti	
<p>Nell'area di progetto del parco eolico (aerogeneratori, viabilità di servizio e tracciato dei cavidotti), non si rilevano interferenze.</p>		

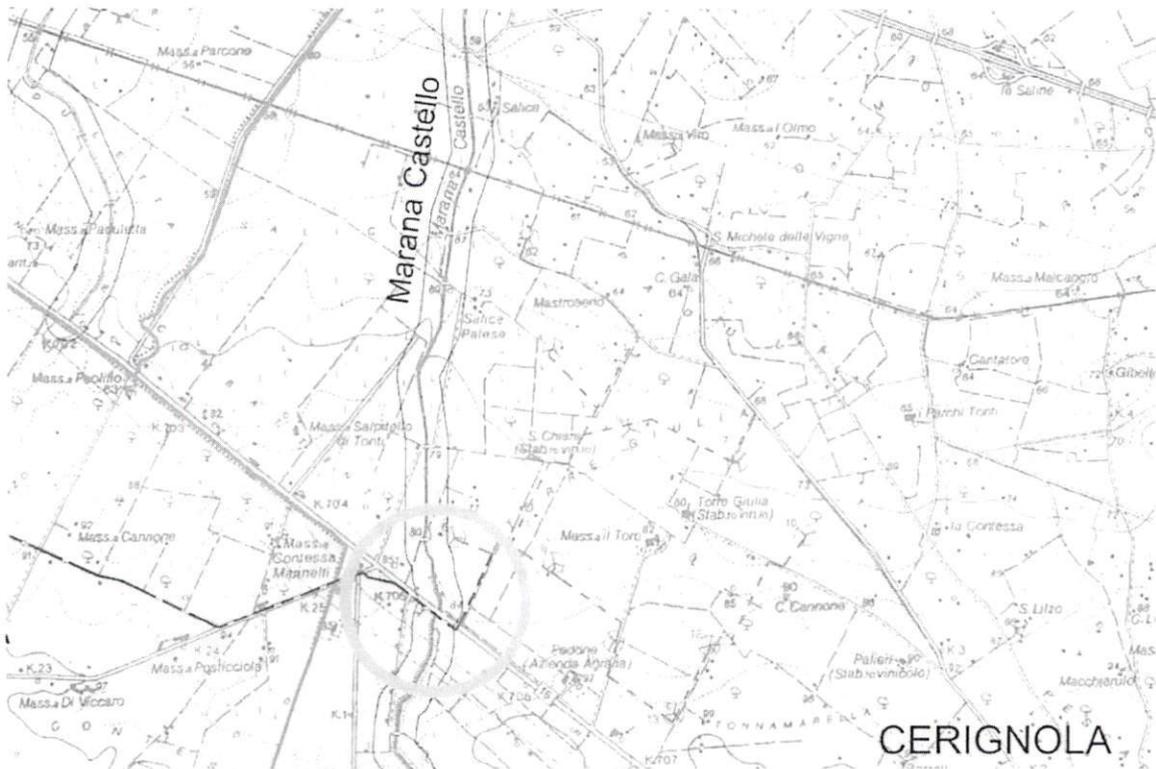


Figura 5: Stralcio da "DW19045D-V02" (Lettura del PPTR - Struttura idro-geo-morfologica)

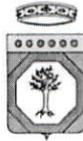
6.1.2 COMPONENTI IDROLOGICHE (art. 40 delle N.T.A. del PPTR)			
BENI PAESAGGISTICI (art. 134 del Codice)	IMMOBILI ED AREE DI NOTEVOLE INTERESSE PUBBLICO (art. 135 del Codice)		
	AREE TULATE PER LEGGE (art. 142 del Codice)	Territori costieri	
		Territori contermini ai laghi	
	Fiumi e torrenti, acque pubbliche		SI
ULTERIORI CONTESTI PAESAGGISTICI	Sorgenti		
	Reticolo idrografico di connessione della R.E.R.		



Ry

13

Handwritten notes and signatures on the right margin, including a large '9' and other illegible marks.



(art. 143 del Codice)	Vincolo idrogeologico	
<p>Per quanto riguarda le componenti idrologiche, l'analisi è effettuata prendendo in considerazione gli aerogeneratori ed i tracciati dei cavidotti. In particolare, <u>il cavidotto esterno</u> (per il quale è previsto l'impiego della tecnica della trivellazione teleguidata, <u>interseca il corso d'acqua Marana Castello presente negli elenchi delle Acque Pubbliche.</u></p> <p>L'attraversamento del corso d'acqua avverrà con la tecnica della Trivellazione Orizzontale Controllata (TOC).</p>		

6.2.1 COMPONENTI BOTANICO-VEGETAZIONALI (art. 57 delle N.T.A. del PPTR)			
BENI PAESAGGISTICI (art. 134 del Codice)	IMMOBILI ED AREE DI NOTEVOLE INTERESSE PUBBLICO (art. 135 del Codice)		
	AREE TUTELE PER LEGGE (art. 142 del Codice)	Boschi	
		Zone umide Ramsar	
ULTERIORI CONTESTI PAESAGGISTICI (art. 143 del Codice)	Aree umide		
	Prati e pascoli naturali		
	Formazioni arbustive in evoluzione naturale		
	Aree di rispetto dei boschi		
<p>Nell'area di progetto del parco eolico (aerogeneratori) non si rilevano interferenze. Si precisa, però, che <u>il cavidotto interrato esterno che dall'aerogeneratore n. 8 arriverà alla sottostazione intersecherà, anche se nel sottosuolo (in quanto il progetto ne prevede la realizzazione con la tecnica TOC), le formazioni arbustive (UCP) presenti lungo il corso d'acqua Marana Castello.</u></p>			

6.2.2 COMPONENTI DELLE AREE PROTETTE E DEI SITI NATURALISTICI (art. 67 del N.T.A. del PPTR)			
BENI PAESAGGISTICI (art. 134 del Codice)	IMMOBILI ED AREE DI NOTEVOLE INTERESSE PUBBLICO (art. 135 del Codice)		
	AREE TUTELE PER LEGGE (art. 142 del Codice)	Parchi e Riserve	Aree e riserve naturali marine
			Parchi nazionali e riserve naturali statali
		Parchi e riserve naturali regionali	
ULTERIORI CONTESTI PAESAGGISTICI (art. 143 del Codice)	Siti di rilevanza naturalistica		ZPS
			SIC





	SIC MARE	
	Aree di rispetto dei parchi e delle riserve regionali	
Per quanto riguarda le componenti delle aree protette e dei siti di rilevanza naturalistica, nell'area di studio del presente progetto non sono state individuate né aree protette né siti di rilevanza naturalistica.		

6.3.1	COMPONENTI CULTURALI E INSEDIATIVE (art. 74 del N.T.A. del PPTR)		
BENI PAESAGGISTICI (art. 134 del Codice)	IMMOBILI ED AREE DI NOTEVOLE INTERESSE PUBBLICO (art. 135 del Codice)		
	AREE TULATE PER LEGGE (art. 142 del Codice)	Immobili e aree di notevole interesse pubblico	
		Zone gravate da usi civici validate	
		Zone gravate da usi civici	
ULTERIORI CONTESTI PAESAGGISTICI (art. 143 del Codice)	Città consolidata		
	Testimonianze della stratificazione insediativa	a - Siti interessati da beni storico culturali	
		b - Aree appartenenti alla rete dei tratturi	
		c - Aree a rischio archeologico	
	Aree di Rispetto delle Componenti	Rete tratturi	SI
		Siti storico culturali	
		Zone di interesse archeologico	
Città consolidata			
Paesaggi rurali			
<p>Nell'area interessata dall'intervento progettuale non vi sono beni paesaggistici delle componenti culturali e insediative. Le zone di interesse archeologico presenti nell'area vasta di inserimento del parco eolico sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> - il sito Barvagnone - Tressanti, posto ad oltre 8 km a nord dall'area di impianto; - il sito Salaria - Cerina, posto ad oltre 9 km a nord dall'area di impianto. <p>Le città consolidate più prossime all'area di progetto sono il paese di Cerignola, ad una distanza minima inferiore 4 km dall'aerogeneratore di progetto più vicino e quello di Stornara a poco più di 4 km.</p>			



15

[Handwritten signatures and initials on the right margin]



Nell'elaborato "DC19045D-V06" (RELAZIONE PAESAGGISTICA) il soggetto proponente segnala la presenza nell'area di progetto:

- del Regio Tratturo Foggia - Ofanto, con area buffer di 100 m (reintegrato), oggi la SS 16;
- del Regio Braccio Cerignola - Ascoli Satriano, con area buffer di 100 m (reintegrato), oggi la SP 84;
- del Regio Tratturello Salpitello di Tonti Trinitapoli, con area buffer di 30 m (non reintegrato), oggi la SP 68.

Tutti gli aerogeneratori di progetto sono esterni ai tratturi e alle relative aree buffer. Si precisa tuttavia che il cavidotto interrato esterno che dall'aerogeneratore n. 8 arriverà alla sottostazione attraverserà, seppur con le dovute accortezze, il Regio Tratturo Foggia - Ofanto (oggi SS16) e il Regio Braccio Cerignola - Ascoli Satriano (oggi SP 84).



Figura 6: Stralcio da "DW19045D-V04" (Lettura del PPTR - Struttura antropica e storico-culturale)

Nell'area vasta si segnalano siti interessati da beni storico culturali, aree appartenenti alla rete dei tratturi e relative aree di rispetto. Si tratta di aree in cui sarà necessario procedere con particolare attenzione.



16



Il rischio è confermato dagli elaborati "DC19045D-V28a" (VERIFICA PREVENTIVA DELL'INTERESSE ARCHEOLOGICO - RELAZIONE) e "DC19045D-V28b" (VERIFICA PREVENTIVA DELL'INTERESSE ARCHEOLOGICO - TAVOLE).

Dalla valutazione del contesto territoriale di area vasta in cui si colloca l'intervento (vedi Figura 8), emerge chiaramente la complessità del sistema paesaggistico della struttura storico testimoniale che caratterizza l'area in cui dovrebbe realizzarsi il parco eolico in progetto.



Figura 7: Stralcio screenshot cartografia Impianti FER DGR 2122 consultabile sul portale della Regione Puglia (cerchiato in rosso il contesto paesaggistico di area vasta in cui è localizzato il parco eolico)

REGOLAMENTO REGIONALE (PUGLIA) n. 24/2010

In riferimento al Regolamento Regionale n. 24/2010, al paragrafo 6.1.1. dell'elaborato "DC19045D-V06" (RELAZIONE PAESAGGISTICA) il soggetto proponente riporta che "il parco eolico non ricade in alcuna aree di valenza ambientale, tra quelle definite aree non idonee nelle Linee Guida Nazionali degli impianti eolici (D.M. 10/09/2010) e nel Regolamento 24/2010".

L'argomento viene approfondito anche nell'elaborato "DC19045D-V04" (ANALISI AREE NON IDONEE FER RR24/2010).

Dalle verifiche effettuate sul portale della Regione Puglia all'indirizzo <http://webapps.sit.puglia.it/freewebapps/ImpiantiFERDGR2122/index.html>, si conferma quanto scritto nel documento prima citato.



PTA (Piano di Tutela delle Acque)

Nell'elaborato "DC19045D-V06" (RELAZIONE PAESAGGISTICA) il soggetto proponente specifica che "Per quanto riguarda il Piano di Tutela delle Acque della Regione Puglia (PTA) l'area di progetto:

- non rientra in nessuna delle quattro "Zone di Protezione Speciale Idrogeologica";
- ricade parzialmente in "Aree di tutela quantitativa". Nelle "Aree di Tutela quantitativa" il Piano prescrive misure di tutela relative al divieto di rilascio di concessioni per usi irrigui, industriali e civili non potabili. L'intervento non precede il prelievo di acqua.
- Non rientra tra i "Corpi idrici sotterranei significativi".

Si precisa che il progetto non prevede né il prelievo di acqua dalla falda o dai corsi d'acqua presenti nell'acquifero del Tavoliere, né lo sversamento di acque di scarico profonde o superficiali, esso non interferisce in alcun modo con le misure di tutela previste da Piano".

Nel merito si rimanda al parere rilasciato dalla Regione Puglia, Dipartimento Agricoltura Sviluppo Rurale ed Ambientale, Sezione Risorse Idriche.

PAI (Piano di bacino stralcio Assetto Idrogeologico)



Figura 8: PAI - pericolosità geomorfologica nell'area di intervento - Fonte WebGis dell'AdB

Nell'elaborato "DC19045D-V06" (RELAZIONE PAESAGGISTICA) il soggetto proponente specifica che "Relativamente al Piano di bacino stralcio Assetto Idrogeologico PAI, nell'area di inserimento del progetto, con riferimento alla cartografia allegata al Piano, nell'area di installazione degli aerogeneratori di progetto non vi sono perimetrazioni tra quelle definite "a pericolosità da frana" o "pericolosità da inondazione".



Solo il cavidotto esterno, nel tratto che attraversa la SS16 lambisce un'area PG1 a pericolosità da frana medio moderata."

Nel merito si rimanda al parere rilasciato dalla Autorità di Bacino.

PRAE (Piano Regionale Attività Estrattive)

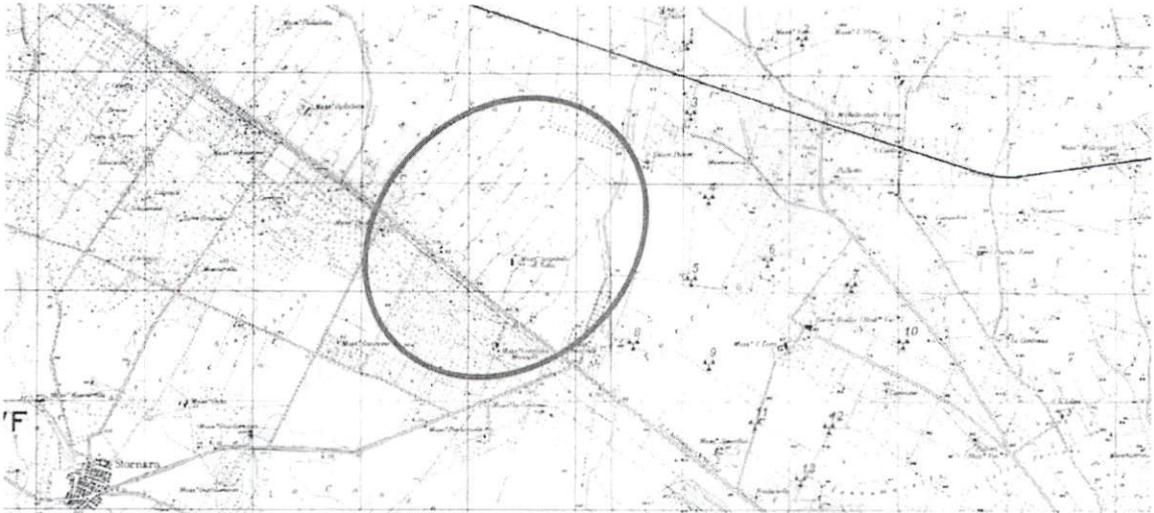


Figura 9: Stralcio da "EO-PON-PD-GEO-09" (STRALCIO CARTA PIANO REGIONALE ATTIVITÀ ESTRATTIVE)

Per quanto riguarda il Piano Regionale Attività Estrattive nell'elaborato "DW19045D-V16" (Stralcio carta piano regionale attività estrattive) è possibile verificare come il parco eolico non presenti con esso interferenze.

PTCP della Provincia di Foggia (Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale)

Nell'elaborato "DC19045D-V06" (RELAZIONE PAESAGGISTICA) il soggetto proponente specifica che "[...] Per quanto riguarda il Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale PTCP della Provincia di Foggia, relativamente alla Tutela dell'identità culturale del territorio di matrice naturale, il Piano nell'area di progetto individua il corso d'acqua: Marana Castello. Lungo tale corso d'acqua è stata perimetrata nel PTCP un'area annessa di tutela dei caratteri ambientali e paesaggistici dei corpi idrici, in alcuni casi molto superiore ai 150 m. In particolare si segnala che l'aerogeneratore WTG 08 lambisce tale perimetrazione, nonostante si trovi ad oltre 150 m dal corso d'acqua. Lungo tali corsi d'acqua il piano perimetra un'Area ripariale a prevalenti condizioni di naturalità.

Il cavidotto esterno interseca il corso d'acqua e l'area naturale ivi presente della Marana Castello, lungo viabilità esistente (SS16).

Relativamente alla Tutela dell'identità culturale del territorio di matrice antropica, il Piano nelle aree limitrofe al progetto individua:



- *Il Tratturo Foggia - Ofanto, oggi la SS 16, tutti gli aerogeneratori di progetto sono esterni diverse centinaia di metri, un tratto del tracciato del cavidotto esterno interessa tale tratturo, lungo viabilità esistente;*
- *Il Tratturello la Salpitello di Tonti – Trinitapoli, tutti gli aerogeneratori di progetto sono esterni diverse centinaia di metri, il tracciato del cavidotto esterno attraversa tale tratturo, lungo viabilità esistente.*

Nell'area di inserimento degli aerogeneratori sono presenti segnalazioni architettoniche ed archeologiche: rispetto ai quali gli aerogeneratori e le opere di rete non interferiscono in alcun modo. Solo il cavidotto interferisce con il Casino Giovane, erroneamente collocato lungo il tracciato della viabilità esistente.

La S.I.A. ha previsto l'approfondimento di tali Beni sul territorio per verificarne l'esistenza e l'esatta collocazione (cfr. DC19045D-V09 Verifica fabbricati e EOL-ARC01 e 02 Analisi archeologica dell'area DC19045D-V28-V29).

Nell'area di progetto dell'impianto eolico, il sopralluogo dettagliato ha evidenziato che i fabbricati vincolati e le civili abitazioni sono tutti ad una distanza superiore ai 320 m dal singolo aerogeneratore. La distanza di 320 m viene assunta come distanza minima di sicurezza proveniente dal calcolo della gittata massima.

Relativamente al paese di Cerignola e Stornara, il Piano individua un Centro Storico antico e un successivo Tessuto ottocentesco, entrambi a diversi chilometri di distanza dall'impianto oggetto di studio [...].

PRG del Comune di Cerignola

Il Comune di Cerignola è dotato di un Piano Regolatore Generale adottato con delibera di C.C. n. 68 del 09/11/1999, e approvato con Deliberazione della Giunta Regione Puglia n. 1482 del 05/10/2004. Sia il Consiglio Comunale che la Giunta Comunale ha approvato tra il 2012 e 2018 altre Varianti del PRG e delle NTA.

Nel vigente PRG l'area di progetto è classificata come zona agricola E, zona destinata alla produzione agricola.

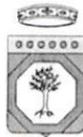
Inoltre alcuni tratti del cavidotto costeggia ed attraversa la fascia di rispetto stradale.

PRG del Comune di Stornara

Il Comune di Stornara è dotato di un Piano Regolatore Generale redatto nel 1989 e approvato con Delibera di Giunta Regionale della Regione Puglia n. 40 del 11/02/2003, a cui è seguita una Variante



20



richiesta dall'Amministrazione Comunale, con Delibera n. 23 del 03/02/2004, e approvata dalla Giunta Regionale n.2062 del 04/11/08.

Nel vigente PRG l'impianto ricade in zone agricole "E1" e il cavidotto attraversa alcune fascia di rispetto stradali.

Aree NATURA 2000 e IBA

Dalle verifiche effettuate sul portale della Regione Puglia all'indirizzo <http://webapps.sit.puglia.it/freewebapps/ParchiAreeProtette/index.html>, si conferma quanto riportato nell'elaborato "DC19045D-V06" (RELAZIONE PAESAGGISTICA): l'impianto eolico in questione non ricade nella perimetrazione di nessuna area SIC, ZPS o IBA.

I siti più vicini che individuano aree di particolare interesse ambientale naturalistico, sono:

NATURA 2000 CODE	DENOMINAZIONE	DISTANZA DALL'IMPIANTO
SIC IT 9110032	Valle del Cervaro, Bosco	> 20 km
SIC IT9120011	Valle dell'Ofanto, lago di Capaciotti	circa 18 km
ZPS IT110006	Paludi presso il Golfo di Manfredonia	> 10 km
ZPS IT 9110007	Alta Murgia	> 30 km
Parco Naturale Regionale	Fiume Ofanto	> 10 km
Parco Naturale Regionale	Bosco dell'Incoronata	> 20 km

Quindi, non è prevista in tal senso la valutazione di incidenza ambientale.

Tuttavia, l'impianto è posto in un area di estrema sensibilità per la fauna collocandosi in un area prossima a numerose aree protette di rilevanza internazionale sia per la fauna nidificante che migratoria. Si tratta delle seguenti aree protette: Parco Naturale Regionale Bosco dell'Incoronata anche SIC Valle del Cervaro, Bosco dell'Incoronata COD. IT9110032; Riserva Naturale di Popolamento Animale Saline di Margherita di Savoia; Riserva Naturale Masseria Combattenti; Riserva Naturale Frattarolo; Parco Nazionale del Gargano; il sistema di Interesse Comunitario delle zone umide della Capitanata formato dai seguenti siti Rete Natura 2000: ZPS Paludi presso il Golfo di Manfredonia Cod. IT9110038, ZPS Saline di Margherita di Savoia cod. IT9110006, SIC Zone umide della Capitanata COD IT9110005; la zona umida sito Ramsar denominata Salina di Margherita di Savoia.

L'elaborato di progetto ""DC19045D-V24-RELAZIONE-FLORO-FAUNISTICA"" finalizzato all'analisi dell'impatto sulla flora e fauna non riporta la nidificazione nell'area dell'impianto della specie



d'Interesse Comunitario Prioritario Grillaio (*Falco naumanni*) E DELLA Ghiandaia marina. Nell'area del tavoliere è in corso da alcuni anni un significativo fenomeno di colonizzazione da parte di questa specie attraverso l'insediamento di colonie su edifici rurali in aperta campagna, fenomeno ancora in atto ed evidentemente trattandosi di una nuova colonizzazione soggetto a particolare rischio¹.

La parte nord dell'impianto (zona Salice) è interessata direttamente dalla presenza di una colonia riproduttiva di Grillaio nonché sito riproduttivo di Ghiandaie marine, in particolare con le macchine 1, 2, 3, più prossime a cui si aggiungono le macchine 4, 5, 9, 7, e 10 che insistono sulle residue aree trofiche cerealicole (giacchè altre aree a vigneto ecc non sono funzionali per le attività di caccia del Grillaio). In località Padula è inoltre presente un ulteriore sito di nidificazione di Ghiandaia marina.

Impatti cumulativi

Con riferimento alla DGR 2122/2012 (Indirizzi per l'integrazione procedimento/e per la valutazione degli impatti cumulativi di impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili nella Valutazione di Impatto Ambientale) e alle Linee Guida per la valutazione della compatibilità ambientale-paesaggistica di impianti eolici (ARPA PUGLIA 2013), in relazione alla tipologia di impianto eolico, dalla consultazione del SIT/Puglia, è stata rilevata la presenza di altri impianti FER.

Data la presenza di più impianti all'interno del contesto territoriale, come chiarito nell'elaborato 4.4.1 del PPTR "Linee guida energie rinnovabili", nel caso in valutazione si deve tener conto principalmente: della "co-visibilità" dell'impianto (l'osservatore può cogliere più impianti da uno stesso punto di vista) in combinazione o in successione; degli "effetti sequenziali" prodotti (l'osservatore deve muoversi in un altro punto per cogliere i diversi impianti – importanti effetti lungo le strade principali o sentieri frequentati); del "Disordine paesaggistico" (impianti non armonizzati tra di loro oltre che con il contesto).

¹ M. Gustin, E. Cripezzi, G. Giglio, S. C. Pellegrino, M. Visceglia, Mariangela Francione & A. G. Frassanito, 2017. Incremento della popolazione sinantropica e rurale di grillaio *Falco naumanni* in Puglia e Basilicata dal 2009 al 2017. *Alula* 25 (1-2): 67-74 (2018)

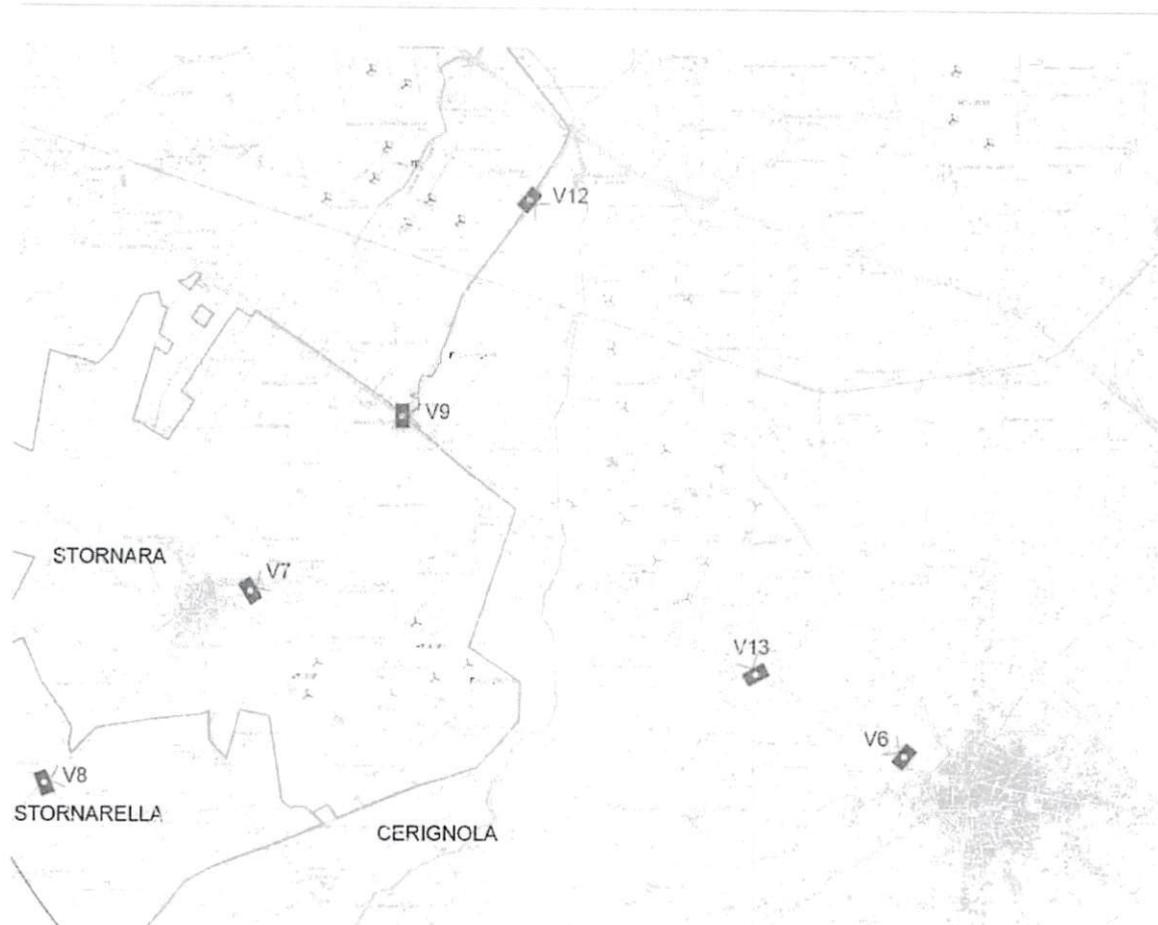


Figura 10: Stralcio elaborato "DW19045D-V08" (Inquadramento territoriale del parco eolico di progetto e degli impianti di energia rinnovabile rilevati nell'area vasta)

Nell'elaborato "DW19045D-V08" (Inquadramento territoriale del parco eolico di progetto e degli impianti di energia rinnovabile rilevati nell'area vasta) sono riportati 3 impianti esistenti (identificati come E/CS/C514/1, E/106/07, E/76/08) che rientrano nel raggio di 10 km dall'area di progetto e che, quindi, possono contribuire a produrre impatto cumulativo con gli aerogeneratori di progetto. Si precisa che i 3 impianti citati dal soggetto proponente non sono riportati sul portale della Regione Puglia (<http://webapps.sit.puglia.it/freewebapps/ImpiantiFERDGR2122/index.html>).

DESCRIZIONE DELLE ALTERNATIVE PROGETTUALI

La produzione energetica di un parco eolico rientra nel quadro della transizione dal modello energetico della grande generazione centralizzata, basata sull'uso delle fonti fossili, al modello energetico ecosostenibile della medio-piccola generazione distribuita, basata sull'uso delle fonti rinnovabili. Questo processo virtuoso si inquadra nell'ambito della Strategia Energetica Nazionale (SEN) 2017 che è stata concepita per dare forte impulso alle rinnovabili anche grazie a cospicui



investimenti statali finalizzati al potenziamento ed all'upgrade tecnologico delle reti di trasmissione e distribuzione elettrica nazionale.

Lo sviluppo delle fonti rinnovabili è funzionale non solo alla riduzione delle emissioni ma anche al contenimento della dipendenza energetica e, in futuro, alla riduzione del gap di prezzo dell'elettricità rispetto alla media europea.

Di grande rilievo per il nostro Paese è tuttavia la questione della compatibilità tra obiettivi energetici ed esigenze di tutela del paesaggio. Si tratta di un tema che riguarda soprattutto le fonti rinnovabili con maggiore potenziale residuo sfruttabile, cioè fotovoltaico ed eolico. Poiché la tutela del paesaggio è un valore irrinunciabile, la SEN 2017 favorisce anche i rifacimenti (repowering/revamping) degli impianti eolici.

Sebbene in provincia di Foggia uno scenario operativo quale quello del repowering/revamping degli impianti eolici esistenti possa essere certamente interessante, tale ipotesi pare difficilmente praticabile nel breve periodo e, dunque, non può essere considerata realisticamente una alternativa progettuale all'opera in esame, sia per ragioni legate ai procedimenti autorizzativi che per aspetti legati alle logiche contrattuali e di investimento privato.

E in ogni caso se da un lato un tale scenario può garantire un minore impatto sul territorio, dall'altro certamente non concorre al raggiungimento dell'obiettivo di produzione lorda di energia da fonti rinnovabili fissato dalla SEN.

In conclusione, escluse altre alternative progettuali (ad esempio un impianto a biomasse o un impianto solare fotovoltaico di pari potenza e capacità di generazione, che avrebbero ricadute ambientali certamente più significative e delicate), l'unica alternativa restante sarebbe l'alternativa zero, ossia non realizzare l'impianto il che, d'altro canto, non darebbe luogo ai benefici ambientali di cui sopra.

VALUTAZIONI

Valutazione del Piano di Utilizzo del materiale da scavo

Esaminato in dettaglio l'elaborato "DC19045D-V11" (PIANO DI TERRE E ROCCIE DA SCAVO - PRELIMINARE) ed analizzate in particolare le opere civili da realizzarsi e da cui deriva la produzione di materiale da scavo e le fasi di lavoro necessarie, richiamate le disposizioni di cui al D.P.R. 13 giugno 2017, n. 120 (Regolamento recante la disciplina semplificata della gestione delle terre e rocce da scavo, ai sensi dell'articolo 8 del decreto-legge 12 settembre 2014, n. 133, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 novembre 2014, n. 164), il Comitato esprime il proprio parere favorevole ritenendo che il Piano preliminare che il soggetto proponente ha correttamente



24



proposto in ragione del livello di progettazione dell'opera, sia stato elaborato nel rispetto del predetto D.P.R..

In particolare, con riferimento ai paragrafi 4.2, 4.3, 4.4, 4.5, 5 e 6 del predetto elaborato, si ritiene che:

- il numero e le caratteristiche dei punti di indagine (n. 14 carotaggi per ciascuna delle piazzole degli aerogeneratori e della stazione elettrica (ogni piazzola avrà un'estensione di circa 3.450 m²) e n. 40 pozzetti esplorativi lungo i complessivi 20.270 metri di scavi di posa dei cavidotti, dunque uno ogni 500 metri lineari) come pure le quote di prelievo dei campioni risultano in linea con le indicazioni di cui all'Allegato 2 (Procedure di campionamento in fase di progettazione) al D.P.R. 120/2017;
- siano rispettate le procedure di caratterizzazione ambientale avendo avuto riguardo al "set analitico minimale" di cui alla Tabella 4.1 dell'Allegato 4 (Procedure di caratterizzazione chimico-fisiche e accertamento delle qualità ambientali) al D.P.R. 120/2017;
- risulti indicata la stima (circa 59.260 m³) del volume complessivo di scavo previsto;
- risultino indicate le modalità di utilizzo in sito o di smaltimento dei materiali da scavo.

Resta inteso che nella eventuale fase di progettazione esecutiva, prima dell'inizio dei lavori e durante l'esecuzione degli stessi, dovranno essere rispettate le relative e specifiche prescrizioni di cui al D.P.R. 120/2017.

Valutazione di Impatto Ambientale

Esaminata tutta la documentazione progettuale trasmessa dal soggetto proponente ai fini della VIA dell'intervento proposto, valutato nello specifico lo Studio di Impatto Ambientale, preso atto dei pareri e delle osservazioni pervenute, **il Comitato ritiene che:**

- **possano essere considerati non significativi**, anche grazie alle forme di mitigazione previste, gli impatti ambientali dell'opera (fasi di cantiere, di esercizio e di dismissione) di cui al progetto in epigrafe relativamente a:
 - rischio elettrico;
 - inquinamento luminoso;
 - sicurezza del volo a bassa quota;
 - impatto acustico e vibrazioni;
 - impatto elettromagnetico degli aerogeneratori, degli elettrodotti interrati MT e AT, della Sottostazione Elettrica Utente MT/AT;
 - effetti su atmosfera e clima.



Handwritten signature

Handwritten signature

Handwritten signature

Handwritten signature

Handwritten signature

Handwritten signature

25



- possano essere considerati significativi e negativi gli impatti ambientali dell'opera (nelle fasi di cantiere, di esercizio e di dismissione) di cui al progetto in epigrafe con particolare riferimento al paesaggio ed al patrimonio culturale, valutando l'impianto nella complessità di relazioni con l'ambito territoriale in cui si inserisce e attraverso l'interferenza diretta ed indiretta con i beni paesaggistici presenti;
- possano essere considerati significativi e negativi, gli impatti ambientali dell'opera di cui al progetto in epigrafe relativamente al cumulo con gli effetti derivanti da altri progetti esistenti, tenuto conto del fatto che l'opera si inserisce in un contesto territoriale già caratterizzato dalla presenza di parchi eolici in esercizio, autorizzati ed in valutazione. Tanto è confermato anche dalla Proponente nel proprio SIA. Ne consegue che l'impianto oggetto di valutazione, nel suo complesso, determinerebbe un effetto di decisiva artificializzazione del paesaggio circostante e dei beni in esso contenuti. Una ulteriore infrastrutturazione energetica dell'area, già interessata da rilevanti trasformazioni territoriali per la presenza di analoghi impianti eolici di taglia industriale, determinerebbe una alterazione delle prospettive e delle visuali panoramiche, oltre che impatti cumulativi sequenziali;
- debba essere tenuta in debito conto, laddove non ad oggi accertabile dagli elaborati di progetto, l'eventuale inidoneità delle opere rispetto a quanto previsto all'ALLEGATO 3 - "ELENCO DI AREE E SITI NON IDONEI ALL'INSEDIAMENTO DI SPECIFICHE TIPOLOGIE DI IMPIANTI DA FONTI RINNOVABILI (punto 17 e ALLEGATO 3, LETTERA F)" del R.R. 24/2010 con particolare riferimento alle "aree agricole interessate da produzioni agro-alimentari di qualità" presenti nella zona di intervento;
- debba essere tenuta in debita considerazione, come già riportato in precedenza, il significativo potenziale impatto sulla specie di interesse Comunitario di Prioritario Grillaio (*Falco naumanni*).

e pertanto esprime il proprio parere: **NON FAVOREVOLE.**





I COMPONENTI DEL COMITATO REGIONALE PER LA V.I.A.:

n.	Ambito di competenza	Nome e cognome	Concorde	Non concorde
1	Pianificazione territoriale e paesaggistica, tutela dei beni paesaggistici, culturali e ambientali	ANTONIO SIGISMUNDI		
2	Autorizzazione Integrata Ambientale, rischi di incidente rilevante, inquinamento acustico ed agenti fisici			
	Difesa del suolo	MONICA GAI		
	Tutela delle risorse idriche			
	Lavori pubblici ed opere pubbliche			
	Urbanistica			
	Infrastrutture per la mobilità			
	Rifiuti e bonifiche	GIOVANNA ADDATI		
	Rappresentante della Direzione Scientifica ARPA Puglia			
	Rappresentate del Dipartimento Ambientale Provincia componente territorialmente dell'ARPA			
	Rappresentate dell'Autorità di Bacino distrettuale			
	Rappresentante dell'Azienda Sanitaria Locale territorialmente competente	RAFFAELLE ANGELLIS		
	Arch. Giovanni Bellinvia Esperto esterno - REFERENTE	GIOVANNI BELLINVI		
	Arch. Nicola Fuzio Esperto esterno			





REGIONE PUGLIA
Dipartimento Mobilità, Qualità urbana, Opere pubbliche, Ecologia e Paesaggio
Sezione Autorizzazioni Ambientali
Servizio VIA, VlnCA
servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

p.c.

Direttore Generale ARPA Puglia
Avv. Vito Bruno

Direttore Scientifico ARPA Puglia
Dott. Ing. Vincenzo Campanaro

Oggetto: Art. 23 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. Procedura di VIA Ministeriale relativa al "progetto del parco eolico e opere connesse da realizzare nel Comune di Cerignola (FG) Stornara (FG) con potenza complessiva pari a 54,60 MW".

ID_VIP: 4772

Società proponente: Torre Giulia Wind Srl

Premesso che:

- Con nota n.8811 del 18-7-2019, acquisita al protocollo ARPA n. 53693 del 18-7-2019, codesta Autorità Competente comunicava di voler coinvolgere questo dipartimento nell'istruttoria relativa al procedimento in oggetto.
- Il presente contributo alla valutazione viene reso per quanto di competenza.

Visto e considerato quanto stabilito nei seguenti riferimenti legislativi:

- l'art. 146, comma 5 e 6 del D.Lgs. 22-1-2004 n.42 e s.m.i
- l'art. 13, comma 1 della L. 6-12-1991 n. 394
- l'art. 9 comma 3 e art. 21, comma 7 del D.P.R. n.120/2017
- l'art. 6, comma 6, della L.R. 11/2001 e s.m.i.
- l'art. 6, comma 4bis della L.R. 11/2001 e s.m.i
- l'art. 28 della L.R. 11/2001 e s.m.i.
- l'art. 32 della legge n. 833/1978 e l'art. 117 del D.Lgs. n. 112/1998
- l'art. 27 del D.P.R. 380/2001

Preso atto:

- Che il progetto sinteticamente consiste nella realizzazione di un parco eolico costituito da 13 turbine della potenza massima di circa 4,2 MW per complessivi 54,60 MW, da ubicare nel comune di Cerignola (FG) e Stornarella (FG).
- Le caratteristiche degli aerogeneratori utilizzati per la progettazione sono: marca Vestas V150 potenza 4,2MW, diametro rotore m.150, altezza mozzo m.105, per una altezza massima di m.180, velocità nominale 12 rpm

Valutata la documentazione progettuale acquisita dal sito istituzionale in data 21-9-2019 per quanto sopra evidenziato e per quanto di competenza relativamente agli aspetti emissivi nell'ambiente, si rileva quanto segue:

Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente

Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 Bari

Tel. 080 5460111 - Fax 080 5460150

www.arpa.puglia.it

C.F. e P. IVA. 05830420724

Dipartimento Provinciale di Foggia

Servizi Territoriali

Via Rosati 139 - FOGGIA

Tel. 0881 316200

e-mail: dap.fg@arpa.puglia.it

28



1. La progettazione è stata condotta per l'installazione di 13 aerogeneratori della potenza ciascuno di 4,2MW, marca e modello Vestas V150, diametro rotore m.150, altezza mozzo m.105, altezza complessiva m.180, velocità di rotazione 13,6 rpm. La definizione del tipo di aerogeneratore nelle sue caratteristiche principali implica una precisa valutazione acustica, della gittata, delle distanze reciproche tra aerogeneratori o delle distanze di quest'ultimi da ricettori e strade. Pertanto, contrariamente con quanto affermato nella relazione generale, qualora l'impianto sia autorizzato, in fase realizzativa non potrà essere installato un altro tipo di aerogeneratore, pena la perdita di validità della progettazione e di conseguenza della presente valutazione tecnica. Dunque devono essere necessariamente stabilite, e mantenute in fase di realizzazione, le caratteristiche legate al modello di aerogeneratore scelto e per questo indicate nella eventuale autorizzazione.
2. La relazione sulla gittata massima prende in considerazione l'aerogeneratore Vestas V150 indicando una velocità di rotazione di 12rpm, contrariamente con quanto indicato nella relazione generale di 13,6 rpm. La relazione prodotta non fornisce il calcolo della gittata massima per rottura a 5 m dalla punta della pala, se pure afferma di fornirlo attraverso delle tabelle allegate che non riportano tale calcolo, né il valore di 315. Gli aspetti della sicurezza richiamati anche dal DM 10-9-2010 non possono essere sottovalutati e devono, pertanto, porsi in condizioni realisticamente accettabili e concretamente dimostrabili al fine di determinare la gittata massima nelle condizioni peggiori. In definitiva la gittata calcolata si ritiene non corrispondente ad una verifica di sicurezza che cautelativamente deve conformarsi all'ipotesi più gravosa al fine di produrre il valore della gittata massima nelle condizioni peggiorative anche in relazione alle condizioni meteorologiche estreme del sito. Dunque il valore stimato di m.220 non corrisponde alla gittata massima che per le caratteristiche dell'aerogeneratore scelto si ritiene sia di poco oltre i m.500.
3. Nella documentazione di progetto è presente una relazione di verifica del DM 10-9-2010 che non considera il valore della reale gittata massima come indicato al punto 2. La presenza della SP16 a m.320 e la presenza della SP72 a m.400, come indicato nella relazione non rispettano la distanza di sicurezza dettata dalla massima gittata di oltre m.500. In relazione al DM 10-9-2010 (misure di mitigazione previste al punto 5.3) e la sicurezza in generale (anche ai sensi dell'art. 7.1 del DM 10-9-2010) occorre fornire una ortofoto con il posizionamento degli aerogeneratori, la qualificazione della viabilità primaria e secondaria (strade comunali) e le distanze tra queste e gli aerogeneratori, nonché le distanze tra gli aerogeneratori e i ricettori più prossimi.
4. Ai sensi di quanto indicato al punto n) delle misure di mitigazione, paragrafo 3.2 dell'allegato 4 del D.M. 10-9-2010 occorre presentare un elaborato grafico (ortofoto) con il posizionamento degli aerogeneratori di progetto riportando le distanze tra gli aerogeneratori stessi (oggetto della presente valutazione), tra gli aerogeneratori di progetto ed altri eventualmente presenti in modo tale da evidenziare il rispetto di quanto affermato circa la distanza minima di 5/7 diametri sulla direzione prevalente del vento e di 3/5 diametri nella direzione perpendicolare a quella prevalente del vento.
5. Lo studio sull'evoluzione dell'ombra (Shadow Flickering) non esclude che possibili ricettori siano investiti da tale disturbo, né che tale ombreggiamento (che dovrebbe essere esteso anche all'asse della torre) possa creare delle zone d'ombra sulle strade con formazione improvvisa e locali formazioni di ghiaccio in tali zone. La planimetria "Stralcio tav.DW19045D-V11" prodotta dovrebbe evidenziare la sovrapposizione della presenza dei ricettori e delle strade.
6. Una criticità ambientale che spesso sfocia in proteste da parte della popolazione è l'impatto acustico. Nella valutazione prodotta le misure di rumore residuo (o di fondo) non sono sempre effettuate in corrispondenza degli spazi utilizzati da persone e comunità (art.2 DPCP 14-11-2007) cioè in prossimità delle facciate dei ricettori sensibili (aree gioco per l'infanzia, ambienti abitativi, ambienti scolastici, luoghi adibiti a permanenze non inferiori a 4 ore giornaliere) ma sono effettuate solo in alcuni punti. La Legge 447/95 (art.2 punto 1 comma f) nel definire "il valore limite di immissione"

Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente
 Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 Bari
 Tel. 080 5460111 - Fax 080 5460150
 www.arpa.puglia.it
 C.F. e P. IVA. 05830420724

Dipartimento Provinciale di Foggia
 Servizi Territoriali
 Via Rosati 139 - FOGGIA
 Tel. 0881 316200
 e-mail: dap.fg@arpa.puglia.it



indica: "valore massimo di rumore che può essere immesso da una o più sorgenti sonore nell'ambiente abitativo o nell'ambiente esterno, misurato in prossimità dei ricettori". Nella relazione la valutazione non è effettuata al variare della velocità del vento per ciascun ricettore, non sono riportate le distanze dai ricettori dagli aerogeneratori più prossimi. Dunque la valutazione prodotta non è conforme al dettato legislativo citato.

7. Il "Piano preliminare di utilizzo delle terre e rocce da scavo" non chiarisce il numero e caratteristiche dei punti di indagine e il numero e modalità dei campionamenti da effettuare e i parametri da determinare. Tutto è citato in via teorica con frasi al condizionale "tutto il materiale risulterebbe reimpiegabile", "c'è spazio sufficiente per il suo totale reimpiego nelle aree interessate dal cantiere" senza produrre analisi che accertino quanto dichiarato, rimandando ad un progetto esecutivo. Occorre fornire un "Piano preliminare di utilizzo delle terre e rocce da scavo" conforme con quanto indicato all'art.24, comma 3, del DPR 120/2017, rimandando alla fase esecutiva solo quanto indicato al comma 4 dello stesso art.24 del DPR 120/2017.
8. Il D.M. 10-9-2010 "Linee guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili" prevede al punto 14.15 della parte III che: "Le amministrazioni competenti determinano in sede di riunione di conferenza di servizi eventuali misure di compensazione a favore dei Comuni, di carattere ambientale e territoriale e non meramente patrimoniali o economiche, in conformità ai criteri di cui all'Allegato 2". Lo stesso D.M. all'allegato 2, punto 3, prevede che: "L'autorizzazione unica comprende indicazioni dettagliate sull'entità delle misure compensative e sulle modalità con cui il proponente provvede ad attuare le misure compensative, pena la decadenza dell'autorizzazione unica". La documentazione presentata risulta carente di proposte di misure di mitigazione e/o compensazione così come previsto dal D.M. su citato, attraverso l'allegato 2, punto 2 lettera h) sebbene tali indicazioni dovranno essere recepite nel procedimento di autorizzazione unica.

I criteri di valutazione per analisi degli impatti ambientali e di sicurezza che sono stati adottati nell'espressione della presente valutazione tecnica si fondano nel rispetto del principio dell'azione ambientale recepito all'art.3-ter del D.Lgs. 152/96 e s.m.i. Pertanto, anche la semplice possibilità di un'alterazione negativa dell'ambiente va considerata un ragionevole motivo di opposizione alla realizzazione eliminando fattori di rischio che, con riferimento alle peculiarità dell'area, possono implicare l'eventualità di eventi lesivi per l'ambiente e la salute della popolazione.

La presente valutazione è rilasciata, per quanto di competenza, quale atto endoprocedimentale, sono fatti salvi i diritti dei terzi, le determinazioni delle altre autorità competenti e la titolarità di codesta Autorità per quanto attiene la valutazione complessiva o il provvedimento finale.

Il Direttore del Servizio Territoriale
Direttore DAP
Ing. Giovanni Napolitano



30

Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente
Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 Bari
Tel. 080 5460111 - Fax 080 5460150
www.arpa.puglia.it
C.F. e P. IVA. 05830420724

Dipartimento Provinciale di Foggia
Servizi Territoriali
Via Rosati 139 - FOGGIA
Tel. 0881 316200
e-mail: dap.fg@arpa.puglia.it



Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale
Sede Puglia

-
- Alla **Regione Puglia**
Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio
Sezione Autorizzazioni Ambientali
BARI
PEC: servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it
- e, p.c. Al **Ministero dell'Ambiente e della Tutela del territorio e del Mare**
Direzione Generale per le Valutazioni e le Autorizzazioni Ambientali
ROMA
PEC: dgsalvanguardia.ambientale@pec.minambiente.it
- e, p.c. Al **Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo**
ROMA
PEC: mbac-dg-abap.servizio5@mailcert.beniculturali.it
- e, p.c. Alla **Commissione Tecnica di verifica dell'Impatto Ambientale VIA e VAS**
ROMA
PEC: ctva@pec.minambiente.it
- e, p.c. Alla **Regione Puglia**
Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio
BARI
PEC: dipartimento.mobilitaqualurboppubpaesaggio@pec.rupar.puglia.it
- e, p.c. Alla **Provincia di Foggia**
Settore Assetto del Territorio e Ambiente
FOGGIA
PEC: protocollo@cert.provincia.foggia.it
- e, p.c. Alla **Torre Giulia Wind S.r.l.**
MILANO
PEC: torregiuliawind@pec.it

Oggetto: [ID_VIP: 4772] Parco Eolico da realizzare nei comuni di Cerignola (FG) e Stornara (FG), costituito da 13 WTG per una potenza complessiva pari a 54,60 MW. Istanza di V.I.A. Ministeriale ex art. 23 del D.lgs. n. 152/2006 e s.m.i.
Proponente: Torre Giulia Wind S.r.l., Corso Venezia n. 37, Milano.
Rif. nota della Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia prot. n. 8811 del 18.07.2019.
Parere di competenza rispetto al P.A.I.

Come riferimento alla procedura autorizzativa indicato in oggetto e alla nota di codesta Sezione Regionale ivi richiamata, acquisita agli atti in pari data al n. 8837, nella quale si invita questo Ente ad esprimere il proprio parere in ordine alle opere previste nel procedimento de-quo, con la presente nota si rimettono le valutazioni di competenza di questa stessa Autorità di Bacino Distrettuale.

Dalla consultazione degli elaborati tecnici del progetto in oggetto, acquisiti dal portale del MATTM all'indirizzo www.va.miniambiente.it/IT/Oggetti/Documentazione/7144/10288, si prende atto che il





Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale
Sede Puglia

progetto prevede l'installazione, nei territori comunali di Cerignola e Stornara (Provincia di Foggia), dell'impianto di produzione di energia elettrica di tipo eolico, costituito da:

- n. 13 aerogeneratori della potenza di 4,2 MW ciascuno, per una potenza complessiva nominale di 54,60 MW, aventi altezza al mozzo pari a 105 metri e diametro del rotore pari a 150 metri, per un'altezza massima al tip (punta della pala) pari a 180 m;
- n. 13 piazzole di montaggio per gli aerogeneratori, aventi una superficie media di 3.600 m² ciascuna, Alla fine della fase di cantiere le dimensioni piazzole saranno ridotte a 50 x 30 m per un totale di 1500 m², per consentire la manutenzione degli aerogeneratori stessi, mentre la superficie residua sarà ripristinata e riportato allo stato ante-operam;
- nuova viabilità di accesso alle piazzole di alcuni degli aerogeneratori e adeguamento della viabilità esistente;
- rete di cavidotti elettrici interrati MT 30 kV (cavidotto interno) per la raccolta dell'energia prodotta, della lunghezza complessiva di 13 km circa, per la maggior parte lungo le strade esistenti o di nuova realizzazione;
- cavidotto elettrico interrato MT 30 kV (cavidotto esterno) di connessione alla Sottostazione elettrica di trasformazione e consegna AT/MT 30kV/150kV, della lunghezza complessiva di 7,3 km, lungo le strade esistenti o di nuova realizzazione;
- Sottostazione elettrica di trasformazione e consegna AT/MT (30kV/150kV), costituita da n. 1 edificio prefabbricato, comprendente un montante AT per l'impianto "Torre Giulia", che sarà principalmente costituita da uno stallo trasformatore, da una terna di sbarre e uno stallo linea, sito nel comune di Stornara;

il tutto come nel dettaglio illustrato nei relativi elaborati tecnici acquisiti e consultati.

Preso atto ed esaminata la documentazione progettuale complessivamente resa disponibile e innanzi richiamata, questa Autorità di Bacino Distrettuale evidenzia che, in rapporto alla Pianificazione di Bacino stralcio Assetto Idrogeologico (P.A.I.), approvata dal Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino della Puglia con Delibera n. 39 del 30.11.2005, aggiornata alla data del 27.02.2017 e vigente alla data di formulazione del presente atto, le cui cartografie sono pubblicate sul sito istituzionale <http://www.adb.puglia.it>, alcune delle opere previste nel predetto progetto, interferiscono con le aree disciplinate dalle Norme Tecniche di Attuazione (N.T.A.) del richiamato P.A.I.

In particolare, si rileva che:

- l'aerogeneratore identificato con il codice WTG 1 e la relativa piazzola di montaggio provvisoria e definitiva e alcuni tratti del cavidotto elettrico interrato MT 30 kV (cavidotto esterno) di connessione alla Sottostazione elettrica di trasformazione, intersecano o sono prossimi al "reticolo idrografico", ossia l'insieme dei corsi d'acqua comunque definiti, così come riportati nella Carta topografica redatta dall'I.G.M. in scala 1:25.000 e come riportati anche nella Carta

32

2 di 5





Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale
Sede Puglia

Idrogeomorfologica della Regione Puglia, (che sebbene non eserciti un vincolo formale in questi territori in quanto non ancora approvata ufficialmente, costituisce comunque un utile supporto conoscitivo per verificare la sicurezza del territorio con le dovute cautele progettuali), interessando pertanto aree assimilabili ad "Alveo fluviale in modellamento attivo ed aree golenali" e "Fasce di pertinenza fluviale", ove vigono, entro la fascia di 150 m in destra e sinistra idraulica, le disposizioni degli artt. 4, 6, 10 delle N.T.A. allegate al P.A.I. In dette aree così classificate gli interventi consentiti sono subordinati alla preventiva redazione di uno "Studio di compatibilità idrologica ed idraulica" che ne analizzi compiutamente gli effetti sul regime idraulico a monte e a valle dell'area interessata;

- un breve tratto del cavidotto elettrico interrato MT 30 kV (cavidotto esterno) di connessione alla Sottostazione elettrica di trasformazione e della nuova viabilità di accesso alle piazzole di alcuni degli aerogeneratori ricadono altresì in un'area classificata a "Pericolosità geomorfologica media e moderata (P.G.1)", ai sensi dell'art. 15 delle richiamate N.T.A. del P.A.I. In detta area la realizzazione degli interventi consentiti è subordinata alla redazione di uno specifico "Studio di compatibilità geologica e geotecnica" che dimostri la compatibilità degli interventi con le condizioni di pericolosità geomorfologica dell'area;

Tutto ciò premesso, in relazione agli aspetti di compatibilità geomorfologica delle opere di progetto rispetto al P.A.I., si prende atto di quanto riportato nella "Relazione Geologica (n. elaborato V-17)", nella "Relazione sismica e Geotecnica (n. elaborato V-20)" e nell'elaborato "Analisi stabilità pendii naturali (n. elaborato: V-18)", a firma del Dott. Geol. Domenico del Conte, all'interno dei quali sono presenti analisi e valutazioni di natura geologica, geotecnica, sismica e di compatibilità geomorfologica, in merito all'impianto di progetto. In particolare, sulla base di un modello geologico e geotecnico del sottosuolo desunto da studi geologici pregressi eseguiti negli stessi territori comunali in cui ricadono le opere di progetto, integrato da indagini indirette appositamente realizzate (prospezioni geofisiche MASW e sismiche a rifrazione) e sulla base della caratterizzazione sismica dei territori in studio, sono state eseguite analisi di stabilità dei pendii naturali mediante l'utilizzo del software "SSAP 2010", in corrispondenza di n. 1 sezione morfologica, corrispondente al tratto di cavidotto elettrico interrato MT 30 kV (cavidotto esterno), in area classificata nel P.A.I. a "Pericolosità geomorfologica media e moderata (P.G.1)". Le analisi di stabilità dei pendii naturali sono state elaborate in condizioni sismiche, secondo quanto richiesto dalle NTC 2018. Dall'analisi delle risultanze riportate negli Elaborati innanzi richiamati, il tecnico redattore degli elaborati ha attestato che: "Omissis... La verifica è stata elaborata in condizioni sismiche, secondo quanto richiesto dalle NTC 2018. Il programma ha permesso così di rintracciare per il profilo analizzato le superfici con minore valore del Fattore di Sicurezza F_s e verificare il potenziale di stabilità mediante il confronto con il valore calcolato di F_s e quello minimo prescritto dalle NTC in condizioni di verifica con l'Approccio 1 - Combinazione 2 ($A2+M2+R2$), con $R2 = 1.1$ - ossia $F_s \geq 1.1$. Dall'analisi delle risultanze riportate nell'allegato a corredo del seguente rapporto, si evince che: la verifica di stabilità risulta essere soddisfatta in quanto il valore del coefficiente di F_s risulta essere maggiore del valore di normativa pari a 1.1. Omissis... Dal punto di vista geomorfologico e geotecnico, in prospettiva sismica ed in relazioni alle condizioni globali dei terreni, si



33

3 di 5



Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale
Sede Puglia

conferma la fattibilità geologica delle opere in progetto in ottemperanza delle normative vigenti. Dalle informazioni precedentemente esposte, si evince che la zona oggetto dell'intervento è stabile e che le opere di che trattasi non determinano turbativa all'assetto idrogeologico del suolo".

In relazione altresì agli aspetti di compatibilità idraulica rispetto al P.A.I. delle opere in progetto, si prende atto di quanto illustrato negli elaborati Relazione Idrologica (n. elaborato: V-22) e "Relazione Idraulica (n. elaborato: V-23)", redatto dai progettisti, in cui, sulla base della stima delle portate di piena per eventi con tempo di ritorno di 200 anni, in corrispondenza di n. 3 sezioni di chiusura di altrettanti bacini idrografici, sono state sviluppate modellazioni idrauliche monodimensionali in regime di moto permanente stazionario (ed in n. 2 casi in regime di moto non stazionario e bidimensionale), tramite il software HEC-RAS, in corrispondenza di tratti di corsi d'acqua interferenti con alcune opere di progetto, finalizzate all'individuazione delle aree allagabili per eventi di piena con tempo di ritorno di 200 anni. In base a quanto riportato nel medesimo studio, per la posa di alcuni tratti dei cavidotti interrati interessati da esondazioni, si prevede il passaggio mediante perforazione teleguidata (T.O.C.) con profondità di posa rispetto al fondo degli alvei interessati pari a 2,00 m. In particolare, nelle conclusioni del citato elaborato "Relazione Idraulica" è attestato che "Omissis... Sulla base dello studio idrologico riportato nell'elaborato V-22 in allegato, che ha portato alla definizione delle portate di piena transitori nei canali, per un tempo di ritorno di 200 anni, è stato condotto uno studio idraulico consistente nella modellazione e valutazione idraulica della rete idrografica potenzialmente soggette a criticità, ed il tutto è stato svolto in condizioni di moto permanente. Omissis... Dai risultati dell'analisi monodimensionale si osserva come gli alvei attualmente esistenti risultano adeguati al trasporto della portata avente tempo di ritorno 200 anni. A questo fanno eccezione alcuni tratti lungo il "Torrente Marana Castello" ed "Affluente minore Torrente Marana Castello" dove si osservano esondazioni da entrambe le direzioni. La superficie adiacente a questo tratto sarà inoltre interessata dalla presenza dei cavidotti e degli aerogeneratori previsti nel presente progetto, richiedendo una verifica di dettaglio. L'analisi è stata condotta in condizioni di moto non stazionario e bidimensionale mediante il medesimo software HEC - RAS utilizzato per la modellazione in moto stazionario. L'esondazione non coinvolge direttamente nessun aerogeneratore e cavidotto, garantendo la sicurezza di questi ultimi. La posa in opera dei cavidotti verrà realizzata con particolare attenzione attraverso una perforazione teleguidata (Trivellazione Orizzontale Teleguidata" T.O.C.) fino ad una profondità pari a 2 metri al di sotto del fondo alveo".

In considerazione di tutto quanto sopra esposto e allo stato attuale degli atti complessivamente acquisiti e valutati, questa Autorità di Bacino Distrettuale esprime parere di compatibilità della progettazione definitiva delle opere di cui alla procedura in oggetto con le N.T.A. del Piano di Bacino Stralcio Assetto Idrogeologico (P.A.I.) vigente alla data di formulazione del presente atto, a condizione che, nella successiva progettazione esecutiva delle stesse opere, siano integrate le seguenti prescrizioni:

- tutti gli attraversamenti dei corsi d'acqua individuati dal P.A.I. sulla Carta topografica I.G.M. 1:25.000, da parte dei cavidotti interrati mediante tecnica TOC, siano realizzati senza compromettere la stabilità delle opere sovrastanti e in modo da non ostacolare eventuali futuri interventi di sistemazione idraulica e/o mitigazione del rischio; inoltre i punti di inizio/fine perforazione siano,



34

4 di 5



Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale
Sede Puglia

per quanto possibile, esterni alle aree allagabili individuate nella Relazione Idraulica (n. Elaborato V-23) precedentemente richiamata e la posa dei cavidotti venga effettuata con modalità tali che gli stessi non risentano degli effetti erosivi di piene conseguenti a eventi meteorici con tempo di ritorno duecentennale; al termine dei lavori si ripristini l'iniziale altimetria dei luoghi;

Ad ogni modo, fermo restando il parere di compatibilità rispetto al P.A.I. innanzi espresso, subordinato alle condizioni innanzi indicate, ai fini di una corretta realizzazione ed esercizio di tutte le opere previste nel progetto, questa Autorità di Bacino Distrettuale ritiene opportuno anche l'inserimento delle seguenti prescrizioni di carattere generale nell'eventuale atto autorizzativo finale delle opere stesse.

- 1) si garantisca la sicurezza, evitando sia l'accumulo di materiale, sia qualsiasi altra forma di ostacolo al regolare deflusso delle acque;
- 2) gli scavi siano tempestivamente richiusi e ripristinati a regola d'arte, evitando l'infiltrazione di acqua all'interno degli scavi sia durante i lavori e sia in fase di esercizio;
- 3) il materiale di risulta, qualora non riutilizzato, sia conferito in ossequio alla normativa vigente in materia.

Resta inteso che, sia in fase di cantiere e sia in fase di esercizio del Parco Eolico di progetto e delle opere connesse, questa Autorità di Bacino Distrettuale si ritiene sollevata da qualsivoglia responsabilità connessa a danneggiamenti e/o disservizi che dovessero occorrere, anche accidentalmente, a seguito di potenziali fenomeni di dissesto nell'area di intervento;

La presente valutazione è rilasciata, per quanto di competenza, quale atto endoprocedimentale; sono fatti salvi i diritti dei terzi, le determinazioni delle altre autorità competenti per quanto attiene la valutazione complessiva, compresa quella relativa alla applicazione del Regolamento Regionale 30 dicembre 2010, n. 24, con riferimento agli interventi in progetto.

Il Dirigente Tecnico
dot. geol. Gennaro Capasso

Gennaro Capasso



Il Segretario Generale
dott.ssa geol. Vera Corbelli

Vera Corbelli

Referente pratica:
Geol. Nicola Palumbo
Tel. 080/9182238



35

5 di 5



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AGRICOLTURA
SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE
SEZIONE RISORSE IDRICHE**

Regione Puglia
Sezione Risorse Idriche

AOO_075/PROT
04/09/2019 - 0011014
Prot.: Uscita - Registro: Protocollo Generale

Sezione Autorizzazioni Ambientali
servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

Oggetto: Parco Eolico da realizzare nei Comuni di Cerignola (FG) e Stornara (FG), costituito da 13 WTG per una potenza complessiva pari a 54,60 MW – Istanza di VIA Ministeriale ex art. 23 del D.Lgs n°152/2006 e ss.mm.ii.

Proponente: Torre Giulia Wind s.r.l.
PARERE

Con la presente si riscontra la nota di codesto Ufficio, prot. AOO_089_18/07/2019 n°8811, con la quale è comunicata la pubblicazione della documentazione relativa al procedimento in oggetto, precisando quanto di seguito.

Le turbine di progetto ricadono in località "Torre Giulia". L'area di progetto, intesa sia come quella occupata dai 13 aerogeneratori di progetto, con annesse piazzole e relativi cavidotti di interconnessione interna, sia quella relativa al cavidotto esterno, interessa il territorio comunale di Cerignola, ed è censita al NCT ai fogli di mappa nn. 102, 103, 139, 141, 172, 173 e 181, mentre parte dell'elettrodotto esterno e la sottostazione ricade nel territorio comunale di Stornara, censito nel NCT ai foglio di mappa n. 4, 8, e 12.

Gli aerogeneratori T8 -T10 -T11 -T12 – T13, da realizzarsi nel foglio di mappa n°173 del Comune di Cerignola, sono ubicati in aree che il Piano di Tutela delle Acque, approvato con D.C.R. n. 230 del 20/10/2009, sottopone al vincolo della Tutela Quali-Quantitativa.

In tali aree, il P.T.A. ha previsto misure volte a promuovere la pianificazione nell'utilizzo delle acque, al fine di evitare ripercussioni sulla qualità delle stesse e a consentire un consumo idrico sostenibile, applicando le limitazioni di cui alle Misure 2.12 dell'allegato 14 del PTA, alle quali si fa espresso rinvio.

La tipologia di opere previste, nel loro insieme non confliggono con i suddetti vincoli, pertanto questa Sezione, ritiene, limitatamente alla compatibilità con il PTA, che nulla osti alla realizzazione delle opere in progetto, avendo cura, durante la loro esecuzione, di garantire la protezione della falda acquifera.

A tal fine appare opportuno richiamare le seguenti prescrizioni di carattere generale:

- nelle aree di cantiere deputate all'assistenza e manutenzione dei macchinari deve essere predisposto ogni idoneo accorgimento atto a scongiurare la diffusione sul suolo di sostanze inquinanti a seguito di sversamenti accidentali;
- nelle aree di cantiere, il trattamento dei reflui civili, ove gli stessi non siano diversamente collettati/conferiti, dovrà essere conforme al Regolamento Regionale n.26/2011 come modificato ed integrato dal R.R. n.7/2016.

Il Responsabile P.O.
ing. Valeria Quartulli

Valeria Quartulli

Il Dirigente della Sezione
ing. Andrea Zotti

Andrea Zotti

www.regione.puglia.it

Il presente allegato è costituito da n. 36 fasciate ed è parte integrante del provvedimento avente codice cifra ES04/DEL/2019/0000
IL DIRIGENTE DI SEZIONE
AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI
Dott.ssa Antonietta RICCIO

36





Allegato unico alla deliberazione
n. 124 del 11 FEB. 2020
composta da n. 36 facciate (TRENTASEI)
Il Segretario della G.R.

Dott. Giovanni Campobasso

Una via alternativa al CAD
di LEONARDINI VINCENZO
"LAVORI DI LEONARDINI"
così che
inoltre, per gli lavori principali
a progetto di 6 bore
Il lavoro ripreso è sottoposto a